



Gruppo Esautomotion

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

30 settembre 2026



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Esautomotion S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note, del Gruppo Esautomotion al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Esautomotion al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile



Gruppo Esautomotion

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2026*

internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 30 settembre 2026

KPMG S.p.A.

A blue ink signature, appearing to read 'Enrico Bassanelli', written over a horizontal line.

Enrico Bassanelli
Socio



**Relazione Finanziaria
Semestrale Consolidata
al 30 giugno 2026
GRUPPO ESAUTOMOTION**

Dati Societari

Sede legale: Via della Meccanica n. 23/1 - 41012 CARPI (MO)

Capitale sociale sottoscritto e versato: euro 2.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di MODENA nr. 07623420960

Nr. R.E.A. 386989

Cod. Fiscale e P.IVA: 07623420960

Organi Sociali in carica**Consiglio di Amministrazione**

Franco Fontana: Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gianni Senzolo: Amministratore Delegato

Andrea Senzolo: Consigliere

Matteo Nobili: Consigliere

Giuseppe Zottoli: Consigliere

Carlo Cola: Consigliere

Massimo Sangalli: Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato nel corso della riunione dell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2024 e rimarrà in carica per un periodo pari a tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2026.

Collegio Sindacale

Manuel Coppola: Presidente del Collegio Sindacale

Andrea Fornaciari: Sindaco effettivo

Francesco Gianluca Pecere: Sindaco effettivo

Pierluigi Pipolo: Sindaco supplente

Federico Albini: Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato nel corso della riunione dell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2024 e rimarrà in carica per un periodo pari a tre esercizi, sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2026.

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

La società di revisione è stata nominata con delibera dell'Assemblea del 19 luglio 2024 e risulta in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

INDICE

1. RELAZIONE INTERMEDIA DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2026	2
2. PROSPETTI CONTABILI – BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2026	17
2.1 Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata	18
2.2 Conto Economico Consolidato	19
2.3 Rendiconto Finanziario Consolidato	21
2.4 Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato	22
3. NOTE ILLUSTRATIVE – BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2026	23
3.1 Informazioni generali e criteri di redazione	24
3.2 Informativa di settore	29
3.4 Commento alle voci significative del Conto Economico Consolidato	37
3.5 Commenti alle voci significative del Rendiconto Finanziario Consolidato	40
3.6 Informativa relativa agli strumenti finanziari	40
3.7 Altre informazioni	43
3.8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	44
3.9 Prevedibile evoluzione della gestione	44

1. RELAZIONE INTERMEDIA DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2026

Premessa

Signori Azionisti,

il presente documento illustra i risultati del bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, del Vostro Gruppo al 30 giugno 2026.

Al fine di fornirVi una migliore comprensione dell'andamento della gestione patrimoniale-finanziaria ed economica, sono stati esposti, così come previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS e, in particolare, dallo IAS 34 "Bilanci intermedi", i dati comparativi relativi ai corrispondenti periodi precedenti.

In particolare, nei prospetti di bilancio sono riportati, quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34:

- i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata;
- i dati del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025, per i prospetti di conto economico consolidato, di conto economico complessivo consolidato e per il rendiconto finanziario consolidato;

Nel prosieguo della presente Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi, alla redditività e alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro. Le somme e le percentuali sono calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

Il Gruppo ha consuntivato, al 30 giugno 2026, ricavi complessivi per Euro 13.702 mila (-9,9% rispetto al 30 giugno 2025), portando:

- l'EBITDA consolidato ad Euro 2.794 mila (+2,6% rispetto al 30 giugno 2025);
- l'EBIT consolidato ad Euro 1.586 mila (+14,1% rispetto al 30 giugno 2025);
- l'utile netto consolidato ad Euro 1.006 mila (+36,1% rispetto al 30 giugno 2025).

Attività delle società appartenenti al Gruppo

Esautomotion S.p.A. è la Capogruppo del Gruppo Esautomotion. L'attività principale svolta dalla Società e dalle sue controllate consiste nella progettazione, costruzione e vendita di sistemi meccatronici di alto livello.

Il Gruppo, al 30 giugno 2026, possiede le seguenti partecipazioni:

- Esautomotion Trading (Shanghai) Co. LTD, con sede a Shanghai (Cina) e posseduta al 100%;
- Esautomotion do Brasil Serviços de Automação LTDA, con sede a Mococa (Brasile) e posseduta al 97,96%;
- Esautomotion Iberica SL, con sede a Barcellona (Spagna) e posseduta al 100%.
- Esautomotion Mekatronic Sanayi Ve Ticaret A.S, con sede a Bursa (Turchia) posseduta al 98%
- Esautomotion North America Inc, con sede a Richardson (Texas) posseduta al 100%
- Sangalli Servomotori S.r.l., con sede a Villasanta (MB) posseduta al 65%
- Advanced Technology Shpk con sede a Tirana (Albania) posseduta al 90% tramite la Sangalli Servomotori S.r.l.

Nello specifico, il Gruppo opera nel mercato della Meccatronica/Controlli Numerici Integrati per Macchine specializzate nelle seguenti applicazioni: Lamiera (Pressepiegatrici, Taglio Laser, Taglio Plasma, Oxytaglio, Punzonatrici, Calandre, Curvatubi, Curvaprofili); Marmo; Legno; Vetro; Transfer e altre applicazioni minori. Con l'ingresso nel Gruppo della Sangalli Servomotori si è ampliato il mercato al settore dei motori elettrici. A eccezione della Esautomotion Iberica SL, che si occupa di assistenza tecnica e commerciale nel mercato della Penisola Iberica, la Capogruppo e le altre controllate svolgono attività produttiva e commerciale all'interno del proprio mercato di riferimento.

Scenario macroeconomico

Nel corso del primo semestre 2026 lo scenario macroeconomico internazionale è rimasto caratterizzato da un elevato grado di incertezza, riconducibile principalmente alle tensioni geopolitiche, alle conseguenze sui mercati energetici e sulle catene globali di approvvigionamento e alla persistente incertezza sulle politiche commerciali internazionali.

Secondo l'aggiornamento di luglio 2026 del World Economic Outlook del Fondo Monetario Internazionale, la crescita dell'economia mondiale è prevista pari al 3,0% nel 2026 e al 3,4% nel 2027. Il commercio mondiale di beni e servizi, dopo l'espansione del 5,0% registrata nel 2025, è previsto crescere del 3,5% nel 2026 e del 4,3% nel 2027.

Per quanto riguarda l'Area Euro, il Fondo Monetario Internazionale prevede una crescita del PIL pari allo 0,9% nel 2026 e all'1,2% nel 2027, dopo l'1,4% registrato nel 2025. Permangono rilevanti fattori di rischio connessi all'evoluzione dei conflitti internazionali, ai prezzi dell'energia, alla frammentazione degli scambi commerciali e alle condizioni finanziarie.

Fonti: Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook Update, luglio 2026; IMF, 2026 Consultation with Euro Area, luglio 2026. Sito: www.imf.org

L'economia italiana nel primo semestre 2026

Secondo i dati diffusi dall'ISTAT, nel primo trimestre 2026 il prodotto interno lordo è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,8% rispetto al primo trimestre 2025. Nel secondo trimestre 2026 il PIL è ulteriormente aumentato dello 0,2% su base congiunturale e dell'1,0% su base tendenziale. La variazione acquisita del PIL per il 2026, sulla base dei dati disponibili al termine del secondo trimestre, è pari allo 0,8%.

Le proiezioni macroeconomiche pubblicate dalla Banca d'Italia nel giugno 2026 indicavano una crescita del PIL italiano dello 0,5% nel 2026, dello 0,4% nel 2027 e dello 0,9% nel 2028. Tali previsioni precedono la pubblicazione dei dati completi relativi al secondo trimestre 2026.

Fonti: ISTAT, Conti economici trimestrali – I trimestre 2026, 29 maggio 2026; ISTAT, Conti economici trimestrali – II trimestre 2026, 1 settembre 2026; Banca d'Italia, Proiezioni macroeconomiche per l'Italia – giugno 2026. Siti: www.istat.it; www.bancaditalia.it

L'economia cinese nel primo semestre 2026

Secondo i dati ufficiali del National Bureau of Statistics of China, nel periodo gennaio-giugno 2026 il prodotto interno lordo cinese ha raggiunto 69.570,4 miliardi di yuan, registrando una crescita reale del 4,7% rispetto al corrispondente periodo del 2025. Nel primo trimestre il PIL era cresciuto del 5,0% su base annua, mentre nel secondo trimestre la crescita si è attestata al 4,3%.

Con riferimento ai rapporti commerciali con l'Italia, i dati diffusi dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale indicano che nel primo semestre 2026 le esportazioni italiane verso la Cina sono aumentate del 19% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonti: National Bureau of Statistics of China, Preliminary Accounting Results of GDP for the Second Quarter and the First Half of 2026, luglio 2026; Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Dati export primo semestre 2026 confermano validità del Piano per l'export, 11 agosto 2026. Siti: www.stats.gov.cn; www.esteri.it

I mercati di riferimento

Secondo i dati elaborati da UCIMU-Sistemi per Produrre, nel primo trimestre 2026 l'indice degli ordini di macchine utensili ha registrato una crescita del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2025. Tale risultato è stato determinato dall'andamento positivo della domanda estera, con ordini in crescita del 28,9%, mentre gli ordini raccolti sul mercato interno hanno registrato una contrazione del 28,8%.

Nel secondo trimestre 2026 l'indice complessivo degli ordini ha registrato una diminuzione del 25,8% rispetto al periodo aprile-giugno 2025. La contrazione ha interessato sia gli ordinativi provenienti dall'estero, diminuiti del 15,3%, sia quelli raccolti sul mercato interno, in calo del 38,7%. L'andamento del semestre evidenzia pertanto un contesto caratterizzato da significativa volatilità della domanda e persistente incertezza geopolitica e commerciale.

Fonte: UCIMU-Sistemi per Produrre, comunicati sull'indice degli ordini di macchine utensili del primo e del secondo trimestre 2026, 21 aprile e 14 luglio 2026. Sito: www.ucimu.it

Andamento del Gruppo

La Società nel periodo concluso al 30 giugno 2026, ha realizzato ricavi complessivi per Euro 13.702 mila (-9,9% rispetto al 30 giugno 2025) portando l'utile netto consolidato ad Euro 1.006 mila (+36,1% rispetto al 30 giugno 2025). I costi di produzione, inclusa la variazione delle rimanenze di prodotti finiti, ammontano a Euro 5.772 mila (erano Euro 7.686 mila al 30 giugno 2025).

La contrazione dei ricavi è riconducibile prevalentemente alla diminuzione dei volumi di vendita in un contesto di elevata incertezza connesso agli scenari di politica internazionale; nonostante tale contrazione, il risultato netto di periodo registra un incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La Società ha continuato le azioni di sviluppo su nuovi clienti che si ritiene daranno i loro benefici nel 2027.

Conto Economico Consolidato

Si segnala che le seguenti principali voci del conto economico consolidato riclassificato sono equivalenti alle corrispondenti voci del prospetto di conto economico consolidato riportato nella sezione Prospetti Contabili – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, ad eccezione della voce EBITDA che è il risultato della voce EBIT al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti del periodo e della voce EBIT che è il risultato prima delle imposte, al lordo di proventi/(oneri) finanziari.

CONTO ECONOMICO	30 giu 26		30 giu 25		Variazione	
Migliaia di Euro						
Ricavi	13.531	98,8%	15.092	99,2%	(1.561)	(10,3%)
Altri ricavi e prestazioni	171	1,2%	127	0,8%	44	34,3%
Totale Ricavi Complessivi	13.702	100,0%	15.220	100,0%	(1.518)	(10,0%)
Δ YoY %	- 10,0%					
Acquisto Merce & Variazione Rimanenze	(5.772)	(42,1%)	(7.686)	(50,5%)	1.914	(24,9%)
Costi del Personale	(2.374)	(17,3%)	(2.260)	(14,8%)	(114)	5,1%
Costi per Servizi	(2.500)	(18,2%)	(2.419)	(15,9%)	(80)	3,3%
Altri Costi	(263)	(1,9%)	(132)	(0,9%)	(130)	98,2%
Totale Costi Operativi	(10.908)	(79,6%)	(12.498)	(82,1%)	1.589	(12,7%)
Δ YoY %	- 12,7%					
EBITDA	2.794	20,4%	2.722	17,9%	72	2,6%
Δ YoY %	+ 2,6%					
Ammortamenti, perdite di valore e accantonamenti	(1.208)	(8,8%)	(1.333)	(8,8%)	125	(9,4%)
EBIT	1.586	11,6%	1.389	9,1%	197	14,2%
Δ YoY %	+ 14,2%					
Proventi (oneri) finanziari	(298)	(2,2%)	(268)	(1,8%)	(30)	11,1%
EBT	1.287	9,4%	1.120	7,4%	167	14,9%
Imposte	(281)	(2,1%)	(381)	(2,5%)	100	(26,3%)
NET PROFIT (LOSS)	1.006	7,3%	739	4,9%	267	36,2%
Δ YoY %	+ 36,2%					

(*) EBITDA e EBIT non sono identificati come misure contabili univoche, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Pertanto, la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca e il criterio di determinazione adottato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi, e, quindi, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'EBITDA e l'EBIT sono indicatori identificati dal management, in quanto ritenuti rappresentativi dei risultati conseguiti e utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo. Per favorire la comprensione delle analisi effettuate, si riportano di seguito le modalità di calcolo di tali indicatori:

- **EBITDA:** è un indicatore della dinamica operativa e viene calcolato sottraendo al totale ricavi, il valore dei costi della produzione, dei costi per il personale e degli altri costi operativi.
- **EBIT (margine operativo):** è un indicatore della dinamica operativa e viene calcolato sottraendo all'EBITDA, il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, delle svalutazioni e degli accantonamenti.
- **EBT (risultato prima delle imposte):** viene calcolato come EBIT, al netto di proventi e oneri finanziari netti derivanti dalla gestione finanziaria.

Alla luce di quanto esposto, si evidenzia quanto segue:

- La voce “*Variazione Rimanenze & Costi per Acquisto*” rappresenta il netto tra le voci del conto economico “*Variazione delle rimanenze di prodotti finiti*” e “*Consumi di materie prime e componenti*” che comprende principalmente l’acquisto delle materie prime e dei semilavorati e di tutti i materiali necessari per la produzione di CNC nonché per l’acquisto di prodotti commerciali;
- La voce “*Ammortamenti, perdite di valore e accantonamenti*”, rappresenta la somma degli ammortamenti registrati nel periodo per le immobilizzazioni materiali ed immateriali per Euro 1.169 mila; gli accantonamenti rischi su crediti (Euro 26,2 mila al 30 giugno 2026) che riflettono la miglior stima del management circa le perdite attese relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale; l’accantonamento fondo obsolescenza magazzino (Euro 12,3 mila al 30 giugno 2026).

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il Risultato netto totale consolidato e l’EBITDA:

EBITDA	30 giu 26	30 giu 25
Risultato Netto Totale	1.006	739
Imposte sul Reddito	281	381
Proventi/oneri finanziari e oneri per attualizzazione TFR	298	268
Ammortamenti e perdite di valore	1.169	1.074
Accantonamento fondo svalutazione crediti	26	248
Accantonamento fondo obsolescenza magazzino	12	11
EBITDA	2.794	2.722
Totale ricavi	13.702	15.220
EBITDA %	20,4%	17,9%

Nonostante ricavi in diminuzione del 9,9% e costi operativi in aumento (costi per servizi e costi per il personale), l’EBITDA è cresciuto del 2,6%, sostenuto dalla più che proporzionale diminuzione del costo del venduto e dal conseguente incremento di marginalità (+8 punti percentuali).

EBITDA Adjusted

Per meglio rappresentare la dinamica intervenuta sull’EBITDA ricorrente rispetto ai ricavi totali, di seguito viene mostrato l’andamento dell’EBITDA Adjusted (indicatore alternativo di performance):

EBITDA Adjusted	30 giu 26	30 giu 25
Ricavi totali	13.702	15.220
EBITDA	2.794	2.722
%	20,4%	17,9%
EBITDA Adjusted	2.794	2.722
%	20,4%	17,9%

NET PROFIT Adjusted

A completamento dell’informativa sulle operazioni ricorrenti si provvede ad esporre anche l’andamento del NET PROFIT Adjusted (indicatore alternativo di performance):

NET PROFIT (LOSS) Adjusted	30 giu 26	30 giu 25
Ricavi totali	13.702	15.220
NET PROFIT (LOSS)	1.006	739
%	7,3%	4,9%
NET PROFIT (LOSS) Adjusted	1.006	739
%	7,3%	4,9%

Non si segnalano eventi one-off (straordinari, isolati o non ripetibili) per il periodo in esame.

Ricavi per aree geografiche

Migliaia di Euro	30 giu 26	%	30 giu 25	%	Δ %
Resto del mondo	4.821	35,18%	5.796	38,08%	- 16,83%
Europa	1.761	12,86%	1.749	11,49%	+ 0,71%
Totale Ricavi Estero	6.582	48,04%	7.545	49,57%	- 12,76%
Italia	7.120	51,96%	7.675	50,43%	- 7,23%
Totale Ricavi caratteristici	13.702	100,00%	15.220	100,00%	- 9,97%

Come si evince, il primo semestre 2026 ha registrato una diminuzione del fatturato del Gruppo in particolare verso l'estero inteso come Resto del mondo e verso l'Italia. In Europa le performance di vendita si sono mantenute pressoché stabili. Si precisa che non ci sono effetti diretti legati al conflitto in Ucraina e Israele.

Da un punto di vista dei mercati di riferimento, si evidenzia che:

- il 51,96% dei ricavi è stato generato in Italia;
- il 12,86% è stato generato in Europa;
- il restante 35,18% è stato prodotto fuori dai confini europei.

In particolare, i ricavi totali, al netto delle transazioni *intercompany*, risultano composti per Euro 8.878 mila dalle vendite della Capogruppo (Euro 9.756 mila al 30 giugno 2025, in diminuzione del 9,0%), per Euro 2.069 mila dalle vendite della controllata cinese (Euro 2.666 mila al 30 giugno 2025, in diminuzione del 22,4%), per Euro 461 mila dalle vendite della controllata brasiliana (Euro 624 mila al 30 giugno 2025, in diminuzione del 26,1%), per Euro 21 mila dalla controllata spagnola (Euro 1 mila al 30 giugno 2025), per Euro 354 mila dalla controllata Statunitense (Euro 191 mila al 30 giugno 2025, in aumento del 85,3%), per Euro 260 mila dalla controllata Turca (Euro 340 mila al 30 giugno 2025, in diminuzione del 23,5%) e per Euro 1.610 mila dal Gruppo Sangalli (Euro 1.642 al 30 giugno 2025, in diminuzione del 1,9%).

Nello specifico, i principali mercati esteri sono rappresentati da:

Migliaia di Euro	30 giu 26	%	30 giu 25	%	Δ %
Cina	2.262	34,37%	2.913	38,61%	- 22,35%
Turchia	1.162	17,65%	1.322	17,52%	- 12,12%
San Marino	60	0,91%	63	0,83%	- 4,80%
Spagna e Portogallo	1.145	17,40%	1.184	15,69%	- 3,26%
Brasile	547	8,30%	681	9,03%	- 19,74%
Altri minori	1.406	21,37%	1.382	18,32%	+ 1,76%
Totale Ricavi	6.582	100,00%	7.545	100,00%	- 12,76%

Ricavi per categoria

Migliaia di Euro	30 giu 26	%	30 giu 25	%	Δ %
Vendita Merce	13.185	96,22%	14.456	94,98%	- 8,79%
Servizio Assistenza	349	2,55%	369	2,42%	- 5,27%
Riparazioni	(3)	(0,02%)	268	1,76%	- 101,10%
Contributi C/Impianti	40	0,29%	8	0,05%	+ 402,73%
Altri ricavi e proventi	132	0,96%	120	0,79%	+ 9,74%
Totale Ricavi	13.702	100,00%	15.220	100,00%	- 9,97%

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel periodo a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società comunica di non aver ricevuto nessun importo nel corso del primo semestre 2026.

Stato Patrimoniale e Finanziario Consolidato

Si segnala che le seguenti principali voci della struttura patrimoniale e finanziaria sono equivalenti alle corrispondenti voci del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riportata nella sezione Prospetti Contabili – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.

Il capitale investito dal Gruppo viene riportato nella seguente tabella.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		30 giu 26	31 dic 25	Variazione
Migliaia di Euro				
	Avviamento	2.737	2.737	-
	Immobilizzazioni Immateriali	2.564	2.362	202
	Immobilizzazioni Materiali	3.069	2.939	130
	Diritti d'uso su immobilizzazioni	1.810	1.971	(161)
	Altre attività non correnti	1	1	0
A	Totale Immobilizzato	10.181	10.010	171
	Rimanenze di Magazzino	11.819	10.902	917
	Crediti Commerciali	8.074	9.032	(958)
	Debiti Commerciali	(3.036)	(3.374)	338
	Debiti vs Istituti Previdenziali	(194)	(265)	71
	Altre Attività	693	577	116
	Altri Debiti	(1.012)	(691)	(321)
	Debiti e crediti per imposte correnti e fiscalità differita	678	585	92
B	Totale altre Attività e Passività	17.023	16.768	255
	TFR	(307)	(366)	59
	Fondi per Rischi e Oneri	(87)	(87)	-
C	Totale Fondi	(394)	(453)	59
D=A+B+C	Capitale Investito Netto	26.809	26.324	485
E	Attività destinate alla vendita	-	-	-
F=D+E	Capitale Investito Netto Complessivo	26.809	26.324	485
	Capitale Sociale	2.000	2.000	-
	Riserve, Risultati a Nuovo	31.379	29.947	1.432
	Patrimonio Netto di terzi	212	213	(1)
G	Patrimonio Netto	33.591	32.161	1.431
	Indebitamento Finanziario a M/L Termine	5.211	5.342	(131)
	Indebitamento Finanziario a Breve Termine	311	389	(78)
	Attività Finanziarie e Disponibilità Liquide	(12.304)	(11.567)	(737)
H	Posizione Finanziaria Netta	(6.782)	(5.836)	(946)
I=G+H	Mezzi Propri e Indebitamento	26.809	26.324	485

Il Capitale investito netto complessivo al 30 giugno 2026 risulta incrementato per Euro 485 mila rispetto al 31 dicembre 2025 (+1,8%). Per quanto riguarda l'andamento del capitale circolante si osserva sia una diminuzione dei crediti commerciali sia una riduzione dei debiti di fornitura, al contrario si rileva un aumento delle rimanenze di magazzino. I diritti d'uso su immobilizzazioni diminuiscono per effetto dell'ammortamento. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 presenta un saldo positivo per Euro 6.782 mila, in aumento di Euro 946 mila rispetto al 31 dicembre 2025. Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 33.591 mila, comprensivo dell'utile di periodo di Euro 1.006 mila.

Risorse Umane

Il personale in forza al 30 giugno 2026 è di 122 unità, stabile rispetto al 31 dicembre 2025, come si evince dalla tabella seguente:

	30 giu 26	31 dic 25
Dirigenti	5	5
Quadri	8	8
Impiegati	66	66
Operai	40	40
Apprendisti	3	3
Totale	122	122

I risultati consuntivati nel corso del primo semestre 2026 sono la riprova che il percorso di consolidamento del capitale umano è il principale presupposto per il proseguimento della crescita organizzata intrapresa sin dalla costituzione della società.

La Capogruppo e le sue controllate hanno introdotto azioni diversificate a sostegno dello sviluppo del proprio capitale umano che, oltre a comprendere attività formative, prevedono anche opportunità di apprendimento attraverso la partecipazione a gruppi di progetto interfunzionali, programmi di inserimento e professionalizzazione rivolti a neolaureati, nonché percorsi di valutazione e valorizzazione delle posizioni chiave aziendali.

Spese di ricerca e sviluppo

L'R&D resta l'area di maggior investimento del Gruppo. È proseguita, anche nel primo semestre 2026, l'attività di ricerca e sviluppo principalmente volta all'integrazione tra:

- Gestione architettura multi CNC
- Omologazione CPU più performanti (Intel Tiger Lake, Titan Lake)
- Architetture CPU multicore (ARM)
- Analisi componenti HW/SW certificazione CRA (Cyber Resilience Act)
- Certificazione REACH, data base SCIP (Substances of Concern In articles as such or in complex Products)

Nuove aree di attività invece sono

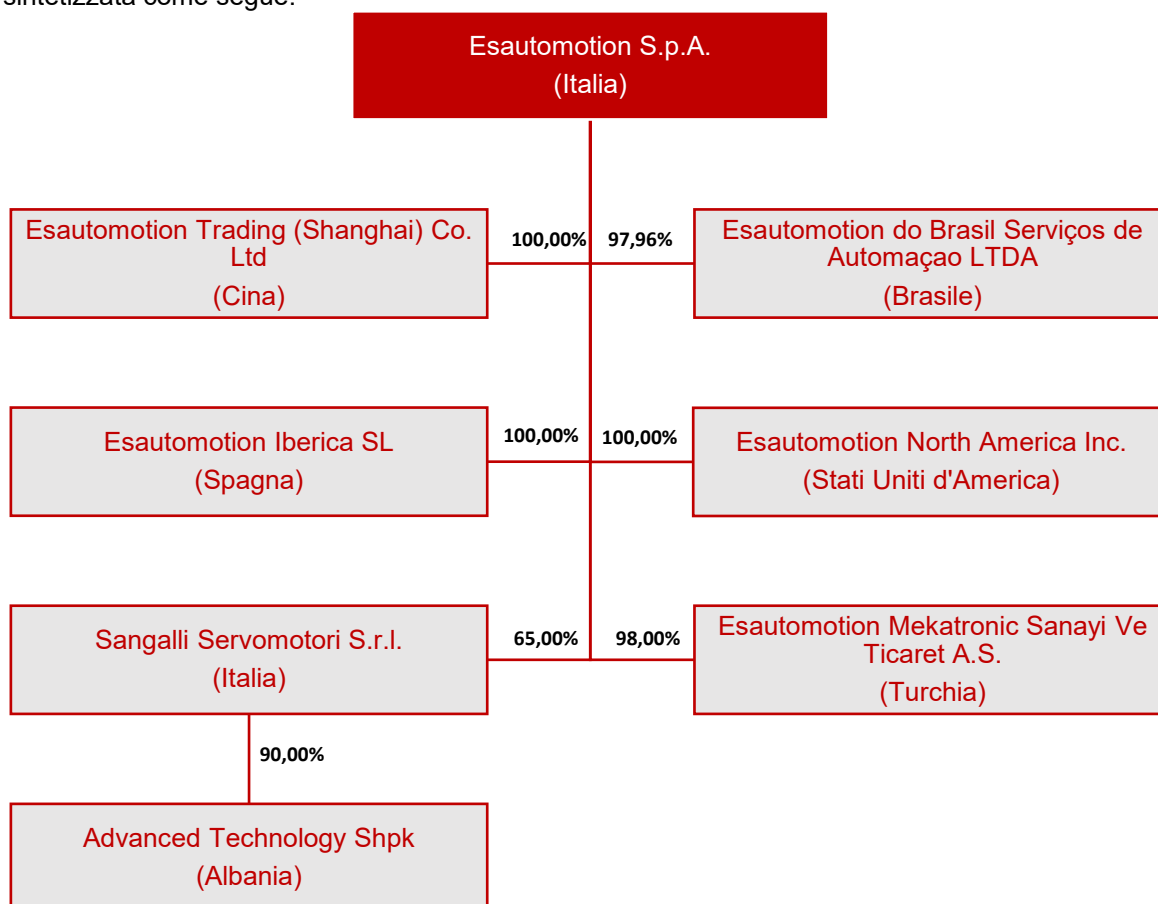
- Introduzione di metodologie di progettazione basate su strumenti di Intelligenza Artificiale
- Sviluppo di algoritmi di ottimizzazione basati su reti neurali per machine pressopiegatrici (PPG)
- Sviluppo di applicazioni SW per macchine pannellatrici (Panel Band)

Tutte queste attività stanno consentendo a Esautomotion di proseguire nello sviluppo di software e di nuovi dispositivi integrati secondo i principi della *Industry 4.0*, nonché di consolidare le prestazioni dei prodotti in nuovi settori applicativi.

La società ha investito nell'ultimo triennio (2023 – 2025) circa il 4,5% del fatturato consolidato in R&D. I successi nella crescita, nell'internazionalizzazione e nella penetrazione in applicazioni di mercato strategiche ne sono l'effetto tangibile.

Il Gruppo di appartenenza

Al 30 giugno 2026 la struttura del Gruppo risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2025 e può essere sintetizzata come segue:



Di seguito si riporta una breve sintesi dell'andamento delle società controllate:

- **Esautomotion Trading (Shanghai) Co., società controllata al 100%**
Società di diritto cinese, con sede a Shanghai, svolge sia attività commerciale che produttiva nel medesimo settore della Esautomotion. La società al 30 giugno 2026 ha consuntivato ricavi, al netto delle elisioni infragruppo, per CNY 16.567 mila pari ad Euro 2.069 mila (in diminuzione rispetto al 30 giugno 2025, quando gli stessi ricavi erano CNY 21.126 mila pari ad Euro 2.666 mila).
- **Esautomotion do Brasil Serviços de Automação LTDA, società controllata al 97,96%**
Società di diritto brasiliano, con sede a Mococa (San Paolo), svolge sia attività commerciale sia produttiva nel medesimo settore della Esautomotion. La società al 30 giugno 2026 ha consuntivato ricavi, al netto delle elisioni infragruppo, per BRL 2.771 mila pari ad Euro 461 mila (in diminuzione rispetto al 30 giugno 2025, quando gli stessi ricavi erano BRL 3.925 mila pari ad Euro 624 mila).
- **Esautomotion Iberica S.L., società controllata al 100%**
Società di diritto spagnolo, con sede a Barcellona, svolge attività di assistenza tecnica e commerciale sul territorio della penisola iberica (Spagna e Portogallo). Al 30 giugno 2026 ha consuntivato ricavi, al netto delle elisioni infragruppo, per Euro 21 mila (al 30 giugno 2025 Euro 1 mila).
- **Esautomotion Mekatronic Sanayi Ve Ticaret A.S., società controllata al 98%**
Società, con sede a Bursa (Turchia), svolge attività commerciale e di assistenza tecnica nel Paese. La società al 30 giugno 2026 ha consuntivato ricavi, al netto delle elisioni infragruppo, per TRY 13.537 mila pari ad Euro 260 mila (al 30 giugno 2025, TRY 13.986 mila pari ad Euro 340 mila). Il socio di minoranza, che riveste il ruolo di amministratore possiede una quota nominale del 2% e diritto alla partecipazione dei risultati economici pari al 20%.

- **Esautomation North America Inc., società controllata al 100%**
Società, con sede a Richardson (Texas), svolge attività commerciale e di assistenza tecnica nel Paese. La società al 30 giugno 2026 ha consuntivato ricavi, al netto delle elisioni infragruppo, per USD 251 mila pari ad Euro 215 mila (al 30 giugno 2025, USD 208 mila pari ad Euro 191 mila).
- **Sangalli Servomotori S.r.l., società controllata al 65%**
Società con sede a Monza, produttrice di servomotori elettrici, acquisita a luglio 2023. La società al 30 giugno 2026 ha consuntivato ricavi, al netto delle elisioni infragruppo, pari ad Euro 1.610 mila (al 30 giugno 2025, Euro 1.597). La restante quota sociale del 35% è detenuta dal cedente, su tale partecipazione sono previsti meccanismi di opzione di acquisto e vendita a decorrere dal 24° mese successivo alla compravendita iniziale.
- **Advanced Technology Shpk, società indirettamente controllata al 90%**
Società, con sede a Tirana (Albania), svolge lavorazioni meccaniche per conto della controllante diretta Sangalli Servomotori. La società al 30 giugno 2026 ha consuntivato ricavi, al netto delle elisioni infragruppo, per Lek 2.366 mila pari ad Euro 24 mila (al 30 giugno 2025, Lek 4.452 pari ad euro 45 mila). L'altro Socio risulta essere l'Amministratore della società partecipata, con una quota del 10,0%.

Esautomotion in Borsa

Le azioni della società Esautomotion S.p.A. sono quotate al mercato EGM (Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A.) dal 6 luglio 2018.

Con specifica indicazione degli azionisti che detengono una partecipazione superiore al 5% sul totale delle azioni ammesse alla negoziazione di Esautomotion S.p.A., alla data di approvazione della presente relazione il capitale risulta così suddiviso:

Azionista	N.Azioni Ordinarie ammesse alla quotazione	N.Azioni a Voto Plurimo	% Capitale AIM	% Capitale Sociale	% Diritti di Voto
Franco Fontana (*)	3.681.500		30,42%	28,10%	24,72%
Gianni Senzolo	3.021.000	1.000.000	24,96%	30,69%	40,44%
Fintel S.r.l.	909.000		7,51%	6,94%	6,10%
Kiracap S.r.l. (*)	876.000		7,24%	6,69%	5,88%
Sangalli S.r.l.	624.000		5,16%	4,76%	4,19%
Mercato	2.778.500		22,96%	21,21%	18,66%
Azioni proprie	213.000		1,75%	1,61%	0,01%
Totale	12.103.000	1.000.000	100,00%	100,00%	100,00%

(*) Facenti capo ad un unico Azionista Franco Fontana

Nel corso del periodo dal 01.01.2026 – 30.06.2026 il prezzo delle azioni si è mantenuto all'interno del range 2,68/3,46 Euro/azione, con un volume medio giornaliero di circa 5.100 azioni scambiate.



Nel corso del mese di agosto 2026 il prezzo del titolo ha oscillato da un minimo di Euro 3,44 per azione ad un massimo di Euro 3,88 per azione.

La quotazione del titolo al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 2,90 per azione che moltiplicato per numero 12.890.000 azioni in circolazione corrisponde ad una capitalizzazione della Società pari ad Euro 37.381 mila, superiore alla quota di Patrimonio Netto di pertinenza della Capogruppo che risulta pari ad Euro 33.379 mila.

Azioni proprie e del Gruppo

Come previsto dall'articolo 2428, punto 3) del Codice civile, si conferma che la controllante ESAUTOMOTION S.p.A. possedeva al 30 giugno 2026 n° 213.000 azioni proprie (pari al 1,61% del capitale), frutto del programma di riacquisto deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 18 Aprile 2019 ed avviato nel mese di Maggio 2019 per n.383.000 azioni ed a seguito del trasferimento di n° 170.000 quale concambio del controvalore di acquisto della società Sangalli Servomotori S.r.l. perfezionatosi in data 10 luglio 2023, come descritto nel paragrafo "Acquisizione Gruppo Sangalli Servomotori S.r.l." al quale si rimanda.

Il programma è finalizzato a:

- poter utilizzare le Azioni Proprie come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- poter utilizzare le Azioni Proprie per l'assegnazione ai beneficiari di eventuali piani di stock option e/o stock grant deliberati dai competenti organi sociali, nonché
- consentire l'utilizzo delle Azioni Proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica, ovvero di progetti coerenti con le linee di espansione e crescita, che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari c.d. carta contro carta, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici.

In data 12 giugno 2020 si è concluso il piano di buyback, avendo raggiunto l'importo massimo oggetto di delibera, il valore complessivo investito è pari ad Euro 1.000 migliaia, al netto delle commissioni bancarie, corrispondente ad un valore di carico medio pari ad Euro 2,61.

Non si segnalano altre operazioni su azioni proprie di società controllate.

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditori e debitori del gruppo verso le parti correlate al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

Migliaia di Euro	Rapporti creditori e debitori verso parti correlate al 30 giugno 2026					Rapporti creditori e debitori verso parti correlate al 31 dicembre 2025				
	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale
Crediti Commerciali	-	1	-	-	1	-	1	-	-	1
Debiti Commerciali	-	(636)	-	-	(636)	-	(371)	-	-	(371)
Debiti Finanziari per diritti d'uso	-	(425)	-	-	(425)	-	-	-	-	-
Altri Crediti	-	64	-	-	64	-	64	-	-	64
Altri Debiti	(24)	-	-	(13)	(37)	(48)	-	-	(11)	(59)
Totale	(24)	(996)	-	(13)	(1.034)	(48)	(307)	-	(11)	(366)

La voce “Altri Crediti” verso Altre Società si riferisce interamente ad un deposito cauzionale versato alla società Esaimmobiliare S.r.l., parte correlata in quanto controllata da alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, la voce “Debiti Finanziari per diritti d'uso” si riferisce al valore residuo calcolato in applicazione del principio contabile IFRS 16 del contratto di locazione in essere con Esaimmobiliare S.r.l. e Sangalli S.r.l., la voce “Debiti Commerciali” si riferisce principalmente al debito verso la società Bystorm&Co S.r.l. parte correlata dal 27 aprile 2021 in quanto controllata da un membro del Consiglio di Amministrazione. Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

Migliaia di Euro	Rapporti economici verso parti correlate al 30 giugno 2026					Rapporti economici verso parti correlate al periodo precedente				
	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale
Ricavi	-	5	-	-	5	-	7	-	-	7
Acquisto Merci	-	(985)	-	-	(985)	-	(1.219)	-	-	(1.219)
Costi per Servizi	(359)	-	(28)	-	(387)	(708)	-	(46)	-	(754)
Costi per Personale	-	-	-	(185)	(185)	-	-	-	(619)	(619)
Totale	(359)	(981)	(28)	(185)	(1.552)	(708)	(1.212)	(46)	(619)	(2.585)

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditori/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a:

- attività di vigilanza esercitata dal Collegio Sindacale che è presente solo con riferimento alla società controllante;
- rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Periodo chiuso al 30 giugno 2026	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025
Franco Fontana, Presidente Consiglio di amministrazione	Franco Fontana, Presidente Consiglio di amministrazione
Gianni Senzolo, Amministratore Delegato	Gianni Senzolo, Amministratore Delegato
Andrea Senzolo, Consigliere di Amministrazione	Andrea Senzolo, Consigliere di Amministrazione
Carlo Cola, Consigliere di Amministrazione	Carlo Cola, Consigliere di Amministrazione
Massimo Sangalli, Consigliere di Amministrazione	Massimo Sangalli, Consigliere di Amministrazione
Lorenzo Brandoli, Direttore Tecnico	Lorenzo Brandoli, Direttore Tecnico
Mauro Giglietti, Direttore Operations	Mauro Giglietti, Direttore Operations

Rispetto al 31 dicembre 2025 il Consiglio di amministrazione non è variato. Nell'ambito del cambio di sede operativa l'Assemblea dei Soci della Capogruppo del 1 giugno 2018, ha deliberato di prestare, in favore della Banca erogante il contratto di leasing tramite il quale Esaimmobiliare S.r.l.

(Parte Correlata partecipata dai Soci di Esautomotion S.p.A.) è entrata nella disponibilità dell'immobile oggetto del contratto di locazione finalizzato allo spostamento della sede legale e operativa della Società, una fidejussione a garanzia di tutte le obbligazioni assunte da Esaimmobiliare S.r.l. in forza del contratto di leasing summenzionato, obbligandosi altresì a subentrare nell'eventuale caso di insolvenza del locatario, previo pagamento dei canoni e accessori scaduti, nel contratto di leasing a semplice richiesta della Banca. Alla data del 30 giugno 2026 ed alla data del presente documento non risultano canoni leasing scaduti e non pagati dalla Esaimmobiliare S.r.l.

ALTRE INFORMAZIONI

Principali rischi e incertezze cui il gruppo è esposto

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile in merito ai principali "rischi e incertezze" e alle informazioni attinenti "all'ambiente e al personale" non si segnalano eventi di rilievo. Le società del Gruppo sono esposte ai normali rischi ed incertezze tipiche di business industriali con progettazione, produzione e vendita di beni durevoli ad alto contenuto tecnologico su base internazionale.

Rischi connessi alla attività commerciale

Il Gruppo opera nel settore della produzione e commercializzazione di sistemi CNC di meccatronica, settore caratterizzato da una limitata concorrenza, dovuta all'alto tasso tecnologico e know-how richiesto. Il Gruppo è pertanto esposto ai rischi tipicamente connessi all'innovazione tecnologica ed allo sviluppo di nuove tecnologie, oltre che ai rischi connessi alla conformità e sicurezza dei prodotti immessi in consumo: per Esautomotion la qualità dei propri prodotti è un obiettivo fondamentale. Sono poste in essere procedure di controllo allo scopo di garantire conformità e sicurezza, in termini di qualità ed affidabilità, nonché agli standard di certificazioni volontari adottati. In aggiunta, si evidenzia il rischio connesso alla realizzazione del fatturato per buona parte su mercati cd. *emergenti* caratterizzati da un alto tasso di instabilità socioeconomica.

Rischi associati al prezzo delle materie prime

Per la gestione del rischio prezzo delle materie prime cui il Gruppo è esposto, è stata adottata una politica di diversificazione dei fornitori, al fine di attuare una parziale copertura dei rischi di oscillazione del costo delle principali materie prime, contrattando i prezzi con i fornitori su base annua.

Rischi connessi alla politica ambientale e "Climate Change"

Non esistono particolari rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dello svolgimento dell'attività a causa della mancata osservanza delle norme di riferimento. Il Gruppo tuttavia presta particolare attenzione, attraverso personale dedicato, alla sicurezza, alla prevenzione dell'inquinamento ambientale e allo smaltimento dei rifiuti e delle acque.

Inoltre, il Gruppo ha esaminato anche il rischio legato al Climate Change, ossia il rischio legato ad evento catastrofico derivante da fenomeni meteorologici acuti tali da danneggiare gli assets aziendali. Al momento non sono stati evidenziati elementi di rilevanza tale da determinare l'individuazione di triggers events che possano generare impatti contabili. In particolare, sono state esaminate, senza riscontrare criticità, la recuperabilità del valore delle giacenze del magazzino, i potenziali impatti sulla vita utile residua degli assets, a seguito della potenziale necessità di sostituzione degli stessi per adeguamento alle nuove policy o per non conformità rispetto a normative in vigore e potenziali impatti sulla domanda di prodotti. Il Gruppo, data la continua evoluzione del tema, continuerà ed amplierà in futuro il monitoraggio di tali possibili rischi.

Rischi connessi al personale dipendente

I rapporti con i dipendenti sono regolati e tutelati dai contratti collettivi di lavoro e dalle normative in vigore. Il Gruppo monitora costantemente la sicurezza negli ambienti di lavoro e mette in atto procedure ed investimenti per ridurre costantemente il tasso di infortuni sul lavoro. Il mercato di riferimento di Esautomotion e delle sue controllate, come commentato in precedenza, è caratterizzato da una domanda di soluzioni ad alto contenuto tecnologico ed innovativo. In tale contesto le competenze del personale, soprattutto nell'area tecnica, rappresentano un elemento di importanza strategica; il gruppo investe significativamente e con continuità in formazione, *retention*,

ambiente di lavoro, e svolge un attento monitoraggio ed applicazione delle norme sul personale, in particolare in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono composti dai soli depositi bancari e da taluni strumenti di gestione della liquidità. La gestione delle attività finanziarie è costantemente monitorata al fine di garantire l'efficienza necessaria, finalizzata esclusivamente allo sviluppo del Gruppo.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è originato dai finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile. In considerazione della durata media di tali finanziamenti non si ritiene che tale rischio, al momento, possa compromettere il livello di redditività generato dal Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili per il Gruppo non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti. Al fine di evitare che esborsi di cassa imprevisti possano rappresentare una criticità, l'obiettivo del Gruppo è quello di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di liquidità e di linee di credito disponibili.

Rischio di credito

Il Gruppo non ha significative concentrazioni di crediti. La politica commerciale prevede di vendere ai clienti terzi solo dopo una valutazione della loro capacità di credito, monitorando poi gli eventuali scaduti mese su mese, la Capogruppo inoltre si avvale di una polizza assicurativa a copertura del rischio di insolvenza della clientela.

Numero e valore nominale di quote/azioni proprie

La società Capogruppo alla data di approvazione della presente relazione detiene n. 213.000 azioni proprie.

Principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura del periodo.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Il Gruppo proseguirà nel proprio impegno volto al miglioramento del risultato operativo, nonostante il contesto economico e finanziario continui a essere caratterizzato da un'elevata incertezza legata allo scenario macroeconomico e geopolitico, che rende complessa la formulazione di previsioni sull'evoluzione futura. In particolare, l'attenzione resterà focalizzata sul processo di integrazione del Gruppo Sangalli e sul raggiungimento delle sinergie commerciali e operative con la realtà acquisita.

Carpi, 25 settembre 2026

Franco Fontana
(Presidente del Consiglio di amministrazione)



**Bilancio consolidato
semestrale abbreviato al
30 giugno 2026**

GRUPPO ESAUTOMOTION

2. PROSPETTI CONTABILI – BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2026

2.1 Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

(in migliaia di euro)

		Esercizio chiuso al	
	Note	30 giu 26	31 dic 25
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni Materiali Nette	3.3.1	3.069	2.939
Avviamento e altre attività Immateriali a vita indefinita	3.3.2	2.737	2.737
Altre attività immateriali a vita definita	3.3.3	2.564	2.362
Diritti d'uso su immobilizzazioni	3.3.4	1.810	1.971
Attività finanziarie non correnti	3.3.5	1	1
Attività per imposte differite/anticipate	3.3.6	-	-
Attività non correnti		10.181	10.010
Rimanenze	3.3.7	11.819	10.902
Crediti Commerciali	3.3.8	8.074	9.032
Attività finanziarie correnti	3.3.9	2.573	2.572
Attività per imposte correnti	3.3.10	1.488	1.248
Attività per imposte differite	3.3.6	354	375
Altri crediti e altre attività correnti	3.3.11	620	505
Cassa e mezzi equivalenti	3.3.12	9.804	9.068
Attività correnti		34.733	33.702
TOTALE ATTIVITA'		44.914	43.712
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	3.3.13	2.000	2.000
Riserve	3.3.13	8.816	8.460
Utili/(perdite) portati a nuovo	3.3.13	21.547	19.274
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	3.3.13	1.016	2.214
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante		33.379	31.947
Patrimonio netto di terzi	3.3.13	212	213
TOTALE PATRIMONIO NETTO		33.591	32.160
PASSIVITA'			
Passività finanziarie	3.3.14	5.211	5.342
Benefici ai dipendenti	3.3.15	307	366
Passività per imposte differite	3.3.6	635	683
Passività non correnti		6.153	6.391
Passività finanziarie	3.3.14	311	389
Fondi	3.3.16	87	87
Debiti commerciali	3.3.17	3.036	3.374
Debiti per imposte correnti	3.3.10	530	355
Altri debiti	3.3.18	1.206	956
Passività correnti		5.170	5.161
TOTALE PASSIVITA'		11.323	11.551
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		44.914	43.712

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026.

2.2 Conto Economico Consolidato

(in migliaia di euro)

	Note	Esercizio chiuso al	
		30 giu 26	30 giu 25
Ricavi	3.4.1	13.531	15.092
Altri ricavi e prestazioni	3.4.1	171	127
Totale Ricavi		13.702	15.220
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	3.4.2	(573)	(484)
Consumi di materie prime e componenti	3.4.2	(5.199)	(7.202)
Costi per servizi	3.4.2	(2.500)	(2.419)
Costi del personale	3.4.2	(2.374)	(2.260)
Ammortamenti e perdite di valore	3.4.3	(1.208)	(1.333)
Altri proventi e altri costi	3.4.4	(263)	(132)
Margine Operativo		1.586	1.389
Proventi finanziari	3.4.5	3	8
Oneri finanziari	3.4.6	(298)	(273)
Oneri per attualizzazione TFR	3.4.2	(4)	(4)
Risultato prima delle imposte		1.287	1.120
Imposte sul reddito	3.4.7	(281)	(381)
Risultato netto totale		1.006	739
Risultato netto di pertinenza di terzi	3.4.12	(10)	(11)
Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante	3.4.12	1.016	750
Risultato base per azione (in Euro)		0,0788	0,0581
Risultato diluito per azione (in Euro)		0,0775	0,0572

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026.

Conto Economico Complessivo Consolidato
(in migliaia di euro)

	Note	Esercizio chiuso al	
		30 giu 26	31 dic 25
Risultato netto totale		1.006	739
Utili/(perdite) derivante dalla conversione di bilanci di imprese estere	3.3.13	289	(269)
Utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	3.3.13	31	(4)
Totale altri utili/(perdite) del conto economico complessivo		320	(273)
Totale di pertinenza di terzi	3.3.13	8	7
Totale di pertinenza dei soci della controllante	3.3.12	1.334	473

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026.

2.3 Rendiconto Finanziario Consolidato

(in migliaia di euro)

		Esercizio chiuso al	
	Note	30 giu 26	30 giu 25
<u>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</u>			
Utile di periodo	3.3.12	1.006	739
<u>Rettifiche per:</u>			
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	3.3.1	296	251
Ammortamento di attività immateriali	3.3.3	719	658
Ammortamento diritti d'uso su immobilizzazioni	3.3.4	155	166
Perdita per riduzione di valore di crediti	3.3.8	26	248
Oneri finanziari netti	3.4.6	298	268
Utili dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	3.3.1	-	-
Variazioni dei fondi e dei benefici ai dipendenti	3.3.15/16	(28)	(3)
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.4.7	281	381
Disponibilità generate dall'attività operativa prima del circolante		2.753	2.707
<u>Variazioni di:</u>			
- Rimanenze	3.3.7	(917)	671
- Crediti commerciali	3.3.8	957	(721)
- Debiti commerciali	3.3.17	(338)	(787)
- Altre attività e altre passività correnti e non correnti	3.3.10/11/18	(219)	(636)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		2.236	1.234
Interessi pagati	3.4.6	(2)	(7)
Imposte sul reddito pagate	3.4.7	(87)	(191)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa		2.147	1.036
<u>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</u>			
(Erogazioni)/incassi per investimenti in immobili, impianti e macchinari	3.3.1	(426)	(325)
(Erogazioni)/incassi per investimenti in attività immateriali	3.3.3	(920)	(554)
(Erogazioni)/incassi per investimenti in diritti d'uso su immobilizzazioni	3.3.4	6	(1.279)
(Erogazioni)/incassi relative a investimenti o altre attività finanziarie	3.3.5	(2)	(2.718)
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento		(1.342)	(4.876)
<u>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</u>			
Dividendi erogati e deliberati	3.3.13	(0)	-
Variazioni Patrimonio Netto	3.3.13	141	(273)
Aumenti di capitale a pagamento	3.3.13	-	-
Acquisto di Azioni proprie	3.3.13	-	-
Variazione passività per diritti d'uso su immobilizzazioni	3.3.14	(140)	1.122
Erogazioni/(rimborsi) di finanziamenti	3.3.14	(69)	37
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento		(68)	886
Incremento/Decremento netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		737	(2.954)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1 gennaio		9.068	9.382
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno		9.804	6.428

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026.

2.4 Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato

(in migliaia di euro)

Nota 3.3.13

	Saldi Iniziali (01.01)	Risultato netto dell'esercizio	Altri utili/perdite del conto economico complessivo	Variazione riserva di conversione	Totale utile/perdita complessivo	Dividendi distribuiti	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Aumento di capitale/Buyback	Credito di Imposta IPO	Variazione area di consolidamento	Variazione per arrotondamenti	Totale effetti derivanti da operazioni con soci	Saldi Finali (30.06)
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato 30 giugno 2026													
Capitale sociale	2.000				-							-	2.000
Riserva legale	672				-		-					-	672
Riserva di conversione	(256)			289	289						(1)	(1)	32
Riserva per utili/(perdite) attuariali dei piani per benefici a dipendenti	102			30	30						(1)	(1)	131
Riserva azioni proprie in portafoglio	(562)				-			-				-	(562)
Altre riserve	8.504			98	98		1.691	-	-			1.691	10.293
Utili portati a nuovo	19.273				-		523					523	19.796
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	2.214	1.016			1.016		-					(2.214)	1.016
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante	31.947	1.016	-	417	1.433	-	-	-	-	-	(2)	(2)	33.379
Patrimonio netto di terzi	213	(10)		9	(1)							-	212
Totale Patrimonio Netto	32.160	1.006	-	426	1.433	-	-	-	-	-	(2)	(2)	33.591
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato 31 dicembre 2025													
Capitale sociale	2.000				-							-	2.000
Riserva legale	672				-		-					-	672
Riserva di conversione	(42)			(215)	(215)							-	(256)
Riserva per utili/(perdite) attuariali dei piani per benefici a dipendenti	68		34		34							-	102
Riserva azioni proprie in portafoglio	(562)				-			-				-	(562)
Altre riserve	8.362				-		142	-	-			142	8.504
Utili portati a nuovo	18.494				-		781				(2)	779	19.273
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	923	2.214			2.214		(923)					(923)	2.214
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante	29.915	2.214	34	(215)	2.033	-	-	-	-	-	(2)	(2)	31.947
Patrimonio netto di terzi	216	(10)		7	(3)							-	213
Totale Patrimonio Netto	30.131	2.204	34	(208)	2.030	-	-	-	-	-	(2)	(2)	32.160

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025.

3. NOTE ILLUSTRATIVE – BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2026

3.1 Informazioni generali e criteri di redazione

La società Esautomotion S.p.A. (nel proseguo la “Capogruppo” o “Esaution”) è una società di diritto italiano con sede a Carpi (Italia), in via della Meccanica n.23/1, opera nella progettazione, costruzione e vendita di sistemi mecatronici di alto livello. Esaution è inoltre la capogruppo del Gruppo Esaution.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea. L'anno di prima adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per il Gruppo è stato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Composizione e schemi del bilancio

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata, del Conto Economico Consolidato, del Conto Economico Complessivo Consolidato, del Rendiconto Finanziario Consolidato e delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato relativi al periodo intermedio di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026, nonché dalle presenti Note Illustrative.

Nei prospetti di bilancio sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 (i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 per i prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e i dati del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025, per i prospetti di conto economico consolidato, di conto economico complessivo consolidato, delle variazioni di patrimonio netto consolidato e per il rendiconto finanziario consolidato)

La struttura di bilancio scelta dal Gruppo espone:

- la Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata: la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note, per ciascuna voce di attività e passività, degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato;
- il Conto Economico Consolidato: la classificazione dei costi nel conto economico consolidato è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte;
- il Conto Economico Complessivo Consolidato: tale prospetto include l'utile/(perdita) del periodo nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci;
- il Rendiconto finanziario Consolidato: il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.
- il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato: tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto sintetico di conto economico complessivo consolidato, anche le operazioni avvenute direttamente con i soci che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente;
- le Note Illustrative.

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è esposto in forma comparativa.

Criteri generali di redazione

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Si rinvia alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per quanto riguarda le

informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro, moneta funzionale del Gruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro. Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo "IAS 34 – Bilanci Intermedi" e deve essere letto congiuntamente all'ultimo bilancio consolidato del Gruppo Esautomotion al 31 dicembre 2025. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse le note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento del Gruppo Esautomotion dall'ultimo bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione delle voci valutate a fair value, così come previsto dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società KPMG S.p.A.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio della Esautomotion e delle imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo, così come definito dall'IFRS 10 – "*Bilancio Consolidato*" e come meglio definito nell'allegato 3 a cui si rimanda.

Di seguito si riportano i dettagli delle società incluse nell'area di consolidamento:

Società	Sede	Cap.Sociale	Quota	Società
Esautomotion S.p.A.	Carpi (MO)	2.000.000	100,00%	Capogruppo
Esautomotion Trading (Shanghai)	Shanghai (Cina)	134.956	100,00%	Controllata
Esautomotion do Brasil	San Paolo (Brasile)	1.886	97,96%	Controllata
Esautomotion Iberica SL	Barcellona (Spagna)	3.000	100,00%	Controllata
Esautomotion North America INC.	Richardson (Stati Uniti)	42.662	100,00%	Controllata
Esautomotion Mekatronik Sanayi Ve Ticaret A.Ş.	Bursa (Turchia)	226.764	98,00%	Controllata
Sangalli Servomotori S.r.l.	Monza (MB)	1.000.000	65,00%	Controllata
Advanced Technology Sh.P.K	Tirana (Albania)	203.915	90,00%	Controllata

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, le società controllate predispongono un reporting package al 30 giugno finalizzato alla sua inclusione nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Nel corso del semestre in esame, rispetto a quanto rappresentato all'interno del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, non si sono registrate variazioni nell'area di consolidamento.

Alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 non sono presenti società controllate non incluse nell'area di consolidamento.

Principi di consolidamento

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stato predisposto utilizzando i principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2025 in quanto compatibili.

I cambi applicati sono di seguito evidenziati:

	30 giu 26		31 dic 25	30 giu 25	
Valuta	Cambio Finale	Cambio Medio	Cambio Finale	Cambio Finale	Cambio Medio
Real Brasiliano	5,9003	6,0127	6,4364	6,4384	6,2913
Renminbi (Yuan Cina)	7,7314	8,0073	8,2262	8,3970	7,9238
Lek Albanese	94,0800	95,8303	96,8000	98,0800	98,6938
Lira Turca	53,1642	52,0657	50,4838	46,5682	41,1523
Dollaro Statunitense	1,1394	1,1666	1,1750	1,1720	1,0928

Sintesi dei principi contabili adottati e criteri di valutazione

Sintesi dei principi contabili adottati

I principi contabili ed i criteri contabili adottati per la redazione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati gli stessi applicati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Esautomotion per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, cui si rinvia.

Variazione ai principi contabili e nuovi principi contabili

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni omologati dall'Unione Europea ed efficaci dal 1° gennaio 2026

I seguenti IFRS Accounting Standards, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal **1° gennaio 2026**:

- **Amendments to IAS 21 – Lack of Exchangeability:** in data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato questo emendamento (omologato dall'Unione Europea a fine 2024 con efficacia obbligatoria dal 2026). Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia, da applicare in maniera coerente, volta a verificare se una valuta possa essere convertita in un'altra e, quando ciò non sia possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa.

L'applicazione di tale emendamento **non ha comportato effetti** sul bilancio consolidato del Gruppo.

- **Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 – Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments:** in data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato questo documento, omologato dall'Unione Europea ed efficace a partire dal **1° gennaio 2026**. Il testo chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dal *post-implementation review* dell'IFRS 9. Tra questi, viene disciplinato il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (ad esempio, i *green bonds*) e vengono introdotte nuove regole per la deregistrazione delle passività finanziarie regolate tramite sistemi di pagamento elettronico. In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di migliorare la comprensibilità e la coerenza dei criteri di classificazione dei contratti e di implementare la trasparenza dell'informativa integrativa sulle caratteristiche dei flussi finanziari condizionati.

L'applicazione di tale emendamento **non ha comportato effetti** sul bilancio consolidato del Gruppo.

- **Electricity:** in data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato questo emendamento, omologato dall'Unione Europea ed efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il o dopo il **1° gennaio 2026**. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come *Power Purchase Agreements* o PPA). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato modifiche mirate ai principi IFRS 9 e IFRS 7 che includono:

- un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di “**own use**” a questa tipologia di contratti;
- l'introduzione di specifici criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come **strumenti di copertura** (*hedge accounting*); e,
- nuovi requisiti di **informativa integrativa** per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa dell'entità.

L'applicazione di tale emendamento **non ha comportato effetti** sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS approvati dallo IASB, ma non ancora applicabili obbligatoriamente

Alla data di riferimento del presente documento, risultano emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) nuovi principi e modifiche ad essi, per i quali l'applicazione obbligatoria avverrà in esercizi successivi. Di seguito viene fornito il dettaglio degli standard applicabili in futuro, suddivisi in base allo stato del processo di recepimento da parte delle istituzioni comunitarie.

1. Principi e modifiche omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili obbligatoriamente

Per i seguenti documenti gli organi competenti dell'Unione Europea hanno già concluso il processo di omologazione necessario, ma non è stata adottata l'applicazione anticipata da parte del Gruppo:

- **IFRS 18 – Presentation and Disclosure in Financial Statements:** pubblicato dallo IASB nell'aprile 2024 per sostituire lo IAS 1, il principio introduce una struttura del conto economico standardizzata (divisa in categorie distinte: operativa, investimenti e finanziamento) e l'obbligo di fornire informativa specifica sulle misure alternative di performance definite dal management (MPM). Il principio è stato formalmente omologato dall'Unione Europea a inizio 2026 tramite la pubblicazione del Regolamento (UE) 2026/338 nella Gazzetta Ufficiale del 16 febbraio 2026. L'applicazione è obbligatoria a partire dagli **esercizi che iniziano il 1° gennaio 2027 o successivamente**.

2. Principi e modifiche in corso di omologazione da parte dell'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente relazione, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora completato il processo di omologazione per i seguenti principi ed emendamenti:

- **IFRS 19 – Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures:** pubblicato a maggio 2024 (e integrato da successive modifiche di manutenzione ad agosto 2025), consente alle controllate idonee prive di responsabilità pubblica di applicare i medesimi criteri di iscrizione e valutazione previsti dagli IFRS, beneficiando di requisiti di informativa (disclosure) significativamente ridotti. L'applicazione obbligatoria decorrerà dagli **esercizi che iniziano il 1° gennaio 2027 o successivamente**. Si precisa che tale principio non produrrà alcun effetto sul Bilancio consolidato del Gruppo, in quanto i relativi esoneri informativi sono applicabili esclusivamente ai bilanci separati delle società controllate che ne soddisfano i requisiti.
- **Amendments to IAS 28 – Fair Value Option for Investments in Associates and Joint Ventures:** emendamento pubblicato a fine giugno 2026 mirato a chiarire l'opzione di valutazione al fair value per le partecipazioni in collegate e joint venture detenute da entità focalizzate nell'investimento di asset finanziari. L'entrata in vigore internazionale è prevista a partire dal **1° gennaio 2027**.
- **Amendments to IAS 21 – Translation of a Foreign Operation (Hyperinflation):** modifiche emesse per regolare la rideterminazione dei valori delle stabili organizzazioni operanti in economie iperinflazionate. L'entrata in vigore internazionale è fissata a partire dal **1° gennaio 2027**.
- **IFRS 20 – Regulatory Assets and Regulatory Liabilities:** emesso in via definitiva dallo IASB il 27 maggio 2026 in sostituzione del principio transitorio IFRS 14, regola gli accordi tariffari per i fornitori di servizi di pubblica utilità. Per tale principio l'iter europeo di omologazione è appena iniziato. L'entrata in vigore a livello internazionale è fissata a partire dagli **esercizi che iniziano il 1° gennaio 2029 o successivamente**.

Alla data odierna il Gruppo sta valutando i potenziali impatti derivanti dall'introduzione dei sopra menzionati emendamenti e del nuovo principio IFRS 18 sui propri bilanci consolidati.

Formulazione di stime

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, predisposto sul presupposto della

continuità aziendale, ha richiesto la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa ad essa relativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Tutte le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli e realistiche al momento della redazione del bilancio. I valori finali delle poste di bilancio possono differire da tali stime a seguito di possibili cambiamenti dei fattori considerati alla base della loro determinazione. Le stime e le ipotesi sono riviste regolarmente e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti ad oggi né stimabili, né prevedibili, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la stima viene modificata. Se la modifica della stima riguarda sia periodi correnti sia periodi futuri, gli effetti della variazione di stima sono rilevati nei conti economici dei periodi di riferimento.

Di seguito sono esposte le principali poste caratterizzate dall'uso di stima.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management aziendale circa le perdite attese relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale, determinate in funzione dell'esperienza passata per tipologie di crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Fondo obsolescenza magazzino

Il fondo obsolescenza magazzino riflette la stima del management aziendale circa le perdite di valore attese relative al magazzino da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata e dell'andamento storico e atteso del mercato.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono le immobilizzazioni materiali nette, le attività immateriali (incluso l'avviamento e i marchi) e le altre attività finanziarie. Il management aziendale rivede il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse quando fatti e circostanze lo richiedono e con frequenza almeno annuale per l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita. Tale revisione è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, attualizzati secondo adeguati tassi di sconto. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati dei quali alla chiusura del periodo può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi garanzia prodotti ed installazioni

I fondi garanzia prodotti ed installazioni riflettono principalmente gli oneri per interventi in garanzia ed installazione da sostenersi successivamente alla data di bilancio in relazione a macchine già vendute a tale data.

Passività potenziali

Il Gruppo è soggetto al rischio di dover far fronte a obbligazioni derivanti da contenziosi o controversie per le quali è impossibile prevedere con certezza l'esborso che ne deriverà. Tale impossibilità è spesso connessa alla molteplicità, complessità, incertezza interpretativa e varietà delle giurisdizioni e delle leggi applicabili, nonché al diverso grado di imprevedibilità che caratterizza i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna controversia. Il management si consulta con i propri esperti in materia legale e fiscale per fronteggiare e valutare adeguatamente le passività in questione. Qualora, da tali valutazioni, risulti probabile il manifestarsi di un esborso finanziario e l'ammontare possa essere ragionevolmente stimato, il Gruppo procede a rilevare un accantonamento nei fondi per rischi e oneri. Nel caso in cui l'esborso finanziario venga valutato possibile, o in circostanze estremamente rare, probabile, ma non ne sia determinabile l'ammontare ne viene data menzione nelle note al bilancio.

Realizzabilità delle attività per imposte anticipate

Il Gruppo iscrive attività per imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione delle poste sono stati presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni

per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini del test di impairment relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

Piani a benefici definiti

Il Gruppo riconosce al personale dipendente piani a benefici definiti e avvalendosi di periti e attuari, utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni di carattere demografico ed economico riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del singolo piano, ove esistenti, i tassi dei futuri incrementi retributivi, l'andamento demografico, il tasso di inflazione, le somme eventualmente richieste come anticipazione e i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

Costi connessi all'operazione di quotazione

Così come previsto dal principio internazionale IAS 32 (paragrafo 35 – 35.A e 37), i costi sostenuti nell'ambito di un'operazione di collocamento (IPO), seguono un trattamento contabile differente a seconda che il collocamento avvenga tramite aumento di capitale o vendita di azioni da parte dei soci:

- la quota parte di costi correlati ad aumento di capitale: sospesi per essere iscritti contro incremento di patrimonio netto alla data del collocamento;
- la quota parte dei costi correlati alle vendite di azioni da parte di soci: spese a conto economico quando sostenuti.

Le quote sono state calcolate in proporzione al numero di azioni collocate per aumento di capitale e per vendita da parte dei soci rispetto al totale delle azioni collocate al termine del processo di IPO, incluso l'esercizio dell'opzione *greenshoe*.

3.2 Informativa di settore

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che:

- intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal più alto livello di management per l'assunzione delle decisioni operative.

Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dalla Società ai fini dell'allocazione delle risorse e per l'analisi delle relative performances.

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione come un unico *business* fa sì che il Gruppo abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* ("SBU"). Il *management* ha inoltre individuato all'interno della SBU due *Cash Generating Unit* ("CGU ESA" e "CGU Sangalli") a cui sono stati allocati i relativi avviamenti, tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera separatamente le due linee di prodotto: la prima dedicata alla fornitura di sistemi di controllo per macchine utensili e la seconda dedicata alla progettazione e vendita di motori elettrici.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	CGU Esautomotion	CGU Sangalli	Totale	Infragruppo e Consolidamento	Consolidato
Ricavi	12.164	3.317	15.480	(1.949)	13.531
Altri ricavi e prestazioni	287	18	305	(134)	171
Totale Ricavi	12.451	3.335	15.786	(2.084)	13.702
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(1.218)	636	(583)	9	(573)
Consumi di materie prime e componenti	(4.754)	(2.265)	(7.018)	1.820	(5.199)
Costi per servizi	(2.107)	(467)	(2.574)	74	(2.500)
Costi del personale	(1.635)	(739)	(2.374)	-	(2.374)
Ammortamenti e perdite di valore	(924)	(257)	(1.181)	(27)	(1.208)
Altri proventi e altri costi	(236)	(26)	(263)	-	(263)

Margine Operativo	1.576	217	1.793	(207)	1.586
Proventi finanziari	3	0	4	(0)	3
Oneri finanziari	(243)	(16)	(259)	(39)	(298)
Oneri per attualizzazione TFR	(2)	(2)	(4)	-	(4)
Risultato prima delle imposte	1.334	199	1.533	(246)	1.287
Imposte sul reddito	(184)	(112)	(296)	15	(281)
Risultato netto totale	1.150	87	1.237	(231)	1.006
Risultato netto di pertinenza di terzi	3	(10)	(8)	(2)	(10)
Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante	1.147	98	1.245	(229)	1.016

I risultati dei settori operativi sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo. Come si evince, il periodo chiuso al 30 giugno 2026 ha consuntivato risultati di vendita in diminuzione rispetto al primo semestre 2025.

La contrazione del risultato di esercizio è legata prevalentemente alla diminuzione dei ricavi in un contesto di estrema incertezza dovuto agli scenari di politica internazionale.

3.3 Commenti alle voci significative della Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

Ove non specificato altrimenti, i valori riportati nelle presenti note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Le tabelle e gli importi descritti riportano per ciascuna voce il saldo dell'esercizio precedente. Con riferimenti ai principi contabili si rimanda al paragrafo "Sintesi dei principi contabili adottati e criteri di valutazione" delle note illustrative.

3.3.1 Immobilizzazioni Materiali Nette

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 26			31 dic 25					
	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Amm.ti e svalutazioni dell'esercizio	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto
Impianti e macchinari	752	(556)	195	-	(13)	(105)	738	(520)	218
Attrezzature industriali e commerciali	3.739	(2.472)	1.267	-	(260)	(368)	3.479	(2.224)	1.255
Immobili e fabbricati	1.152	(207)	945	-	-	(27)	1.127	(188)	939
Altri beni	1.834	(1.172)	662	-	(181)	(48)	1.653	(1.125)	527
Totale	7.477	(4.408)	3.069	-	(455)	(548)	6.996	(4.057)	2.939

La voce si movimenta per il normale ammortamento dei cespiti.

3.3.2 Avviamento ed altre attività immateriali a vita utile indefinita

€/000	30 giu 26	31 dic 25
Avviamento	2.737	2.737
Totale Avviamento ed altre attività immateriali a vita utile indefinita	2.737	2.737

L'avviamento è complessivamente pari a Euro 2.737 mila, risulta invariato ed è composto per Euro 2.639 dall'importo effetto dell'acquisizione del Gruppo Sangalli avvenuta nel secondo semestre dell'esercizio 2023, e dall'importo di Euro 98 mila relativo all'acquisizione del ramo d'azienda ESA/GV, che si è concluso nel 2015. Gli Amministratori hanno allocato tali poste su due distinte CGU identificando nel perimetro aziendale del Gruppo Sangalli la CGU relativa all'avviamento generatosi a seguito dell'acquisizione di quest'ultima. L'avviamento, in conformità a quanto disposto dai principi contabili IAS/IFRS, non viene ammortizzato, ma viene sottoposto almeno annualmente in sede di redazione del bilancio consolidato a test di *impairment*, secondo quanto richiesto dallo IAS 36. Si evidenzia che ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2025, la Direzione aziendale sulla base dei risultati consuntivati nel primo semestre e delle più recenti informazioni relative ai risultati attesi, non ha ravvisato la necessità di effettuare un aggiornamento dell'*impairment* test. Gli amministratori continueranno a monitorare le condizioni di mercato ed in sede di predisposizione del Bilancio al 31 dicembre 2026 così come previsto dallo IAS36 procederanno ad effettuare *impairment* test.

3.3.3 Altre attività immateriali a vita utile definita

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 26			31 dic 25					
	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Amm.ti e svalutazioni dell'esercizio	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto
Altre immobilizzazioni immateriali	73	(40)	33	-	(8)	(11)	65	(34)	31
Brevetti e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	4.373	(4.322)	51	-	(4.027)	(42)	346	(308)	39
Lista Clienti	1.016	(305)	711	-	-	(102)	1.016	(254)	762
Marchi a vita utile definita	5	(2)	2	-	-	(0)	5	(2)	2
Costi di sviluppo	15.637	(13.871)	1.766	-	(886)	(1.446)	14.751	(13.223)	1.528
Totale	21.104	(18.540)	2.564	-	(4.921)	(1.600)	16.183	(13.821)	2.362

La voce è composta principalmente dai costi di sviluppo, capitalizzati per Euro 1.554 mila e dalla lista clienti Sangalli Servomotori S.r.l., identificata in sede di PPA, per Euro 813 mila. Si rimanda a quanto commentato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per quanto riguarda le attività di sviluppo realizzate ed in corso al 30 giugno 2026. Ai fini di una migliore rappresentazione e comprensione, di seguito si dettagliano, per anno di formazione, i costi di sviluppo sostenuti evidenziando i relativi valori netti contabili:

€/000	Esercizi Precedenti	2022	2023	2024	2025	2026	Totale
Costo Storico	9.222	1.191	1.338	1.416	1.584	886	15.637
Fondo Ammortamento	(9.222)	(1.191)	(446)	(918)	(1.446)	(648)	(13.871)
Ammortamento	-	-	(446)	(472)	(528)	(648)	(2.094)
Valore netto contabile							1.766

Anche in relazione alle attività immateriali, non si ravvisano elementi che conducano ad una revisione di valore delle stesse in quanto si ritiene che il loro valore sia ampiamente recuperabile mediante i flussi reddituali futuri.

3.3.4 Diritti d'uso su immobilizzazioni

La voce è composta:

€/000	30 giu 26	31 dic 25
Diritti d'uso su immobilizzazioni	1.810	1.971
Totale diritti d'uso su immobilizzazioni	1.810	1.971

Tale voce si riferisce all'applicazione del principio contabile IFRS 16 e rappresenta il valore dei contratti in essere per l'utilizzo di immobili e autovetture.

3.3.5 Attività finanziarie non correnti

La voce è costituita dalla quota sociale in Unionfidi, per Euro 1 mila che non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente.

3.3.6 Attività e passività per imposte differite

Le voci "Attività per imposte differite" e "Passività per imposte differite" riflettono le imposte sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, nonché sulle rettifiche di consolidamento. Le imposte differite attive, principalmente relative a fondi tassati iscritti in bilancio e a utili infragruppo non realizzati, sono state iscritte in quanto ritenute ragionevolmente recuperabili. Le imposte differite passive sono principalmente relative alla capitalizzazione dei costi di sviluppo. Per il calcolo delle imposte differite è stata utilizzata l'aliquota che riflette sostanzialmente il carico fiscale previsto per i prossimi esercizi sulla base della vigente normativa (per le società italiane IRES 24%, IRAP 3,9%).

Attività e passività per imposte differite											
€/000	F.do Obsolescenza magazzino	F.do Sval. crediti	F.do garanzia prodotti	Riv.Fisc.le Beni L.126/2020	Compensi Cda	Riserve patrimoniali	Totale attività per imposte differite	Altro	R&D	Totale passività per imposte differite	Differite attive e passive
Saldo al 1 gennaio 2024	170	21	24	447	-	35	697	(389)	(305)	(694)	3
Acc.ti e rilasci a CE	25	52	-	(447)	5	43	(322)	69	(58)	11	(311)
Acc.ti e rilasci a CE Complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2025	195	73	24	-	5	78	375	(320)	(363)	(683)	(308)
Acc.ti e rilasci a CE	3	-	-	-	-	-	3	81	(58)	23	27
Acc.ti e rilasci a CE Complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2026	199	73	24	-	5	78	379	(239)	(421)	(660)	(281)

3.3.7 Rimanenze

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 26	31 dic 25
Rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo	7.305	6.495
Rimanenze finali di semilavorati e prodotti in lavorazione	1.495	1.608
Rimanenze finali di prodotti finiti e merci	3.656	3.310
Anticipi c/merce a fornitori	77	191
Totale Rimanenze Finali	12.533	11.604
Totale Fondo Svalutazione	(714)	(701)
Totale Rimanenze	11.819	10.902

Le rimanenze di magazzino sono aumentate di Euro 917 mila.

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione magazzino, pari a Euro 714 mila, in incremento di Euro 13 mila rispetto al 31 dicembre 2025.

3.3.8 Crediti commerciali

La tabella seguente illustra la composizione della voce:

€/000	30 giu 26	31 dic 25
Crediti commerciali	8.653	9.706
Fondo svalutazione crediti commerciali	(579)	(673)
Totale crediti commerciali	8.074	9.032

Tali crediti derivano esclusivamente dall'attività industriale del Gruppo e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 579 mila (Euro 673 mila al 31 dicembre 2025). La voce non include crediti esigibili oltre l'esercizio successivo. I crediti commerciali lordi registrano una diminuzione pari a euro 1.053 mila.

Con riferimento al Fondo Svalutazione crediti i movimenti sono stati i seguenti:

€/000	30 giu 26	31 dic 25
Saldo Iniziale	(673)	(673)
Accantonamenti	(25)	(54)
Utilizzi	119	54
Saldo finale	(579)	(673)

3.3.9 Attività finanziarie correnti

La tabella seguente illustra la composizione della voce:

€/000	30 giu 26	30 giu 25
Altre attività	2.573	2.800
Totale attività finanziarie correnti	2.573	2.800

La voce fa riferimento a depositi cauzionali per euro 73 mila e a un conto di gestione patrimoniale per 2.500 mila euro presso Banca Sella.

3.3.10 Attività e passività per imposte correnti

La voce Attività per imposte correnti è così composta:

€/000	30 giu 26	31 dic 25
Crediti verso Erario per imposte sul reddito dell'esercizio	340	300
Altri crediti verso l'Erario	1.149	948
Totale attività per imposte correnti	1.488	1.248

La voce Debiti per imposte correnti è così composta:

€/000	30 giu 26	31 dic 25
Debiti verso Erario per imposte sul reddito dell'esercizio	373	112
Debiti verso Erario per IRPEF dipendenti, lavoratori autonomi e altre ritenute	139	228
Altri debiti tributari	18	15
Totale debiti per imposte correnti	530	355

Il debito per imposte sul reddito è esposto al lordo delle ritenute d'acconto subite, dei crediti d'imposta e degli acconti versati. L'incremento della voce è dovuto al maggior debito per imposta sul valore aggiunto.

3.3.11 Altri crediti e altre attività correnti

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 26	31 dic 25
Crediti verso istituti previdenziali	22	2
Crediti verso il personale dipendente	35	26
Risconti attivi	560	453
Altri crediti	2	25
Totale altri crediti	620	505

La voce Crediti verso il personale dipendente si riferisce ad anticipi spese concessi in relazione allo svolgimento di missioni/trasferite per interventi di assistenza tecnica presso clienti. La voce risconti attivi è composta prevalentemente dal maxi-canone iniziale relativo al contratto di locazione finanziaria inerente il capannone industriale di Villasanta.

3.3.12 Cassa e mezzi equivalenti

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 26	31 dic 25
Banche e c/c postali	9.768	9.039
Cassa ed equivalenti	36	29
Totale cassa e mezzi equivalenti	9.804	9.068

Per un dettaglio della variazione occorsa nelle disponibilità liquide si fa rimando al rendiconto finanziario.

3.3.13 Patrimonio Netto

Si riportano di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto:

€/000	30 giu 26	31 dic 25
Capitale sociale	2.000	2.000
Riserva legale	672	672
Riserva straordinaria	318	271
Riserva per utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	133	102
Riserva <i>First Time Adoption</i>	525	525
Riserva di conversione	22	(257)
Riserva sovrapprezzo delle azioni	7.999	7.999
Rettifica riserva costi IPO	(650)	(650)
Riserva azioni proprie in portafoglio	(562)	(562)
Riserva Utili/Perdite su cessione Azioni Proprie	359	359
Riserva utili su cambi non realizzati	-	-
Totale Riserve	8.816	8.460
Utili/(perdite) portati a nuovo	21.547	19.274
Risultato dell'esercizio di pertinenza dei soci della controllante	1.016	2.214
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante	33.379	31.947
Patrimonio netto di terzi	212	213
Totale patrimonio netto	33.591	32.161

Per l'analisi dei movimenti di Patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto di bilancio.

Patrimonio netto di pertinenza dei soci della Controllante

Il *capitale sociale* ammonta a Euro 2.000 mila e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2025, la *riserva legale* pari a Euro 672 mila. La riserva per utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti è aumentata rispetto al 31 dicembre 2025. La riserva per utili/(perdite) portati a nuovo risulta incrementata rispetto all'anno precedente di Euro 2.273 mila per effetto della destinazione del risultato di esercizio 2025, al netto della destinazione a riserva straordinaria del risultato della controllata italiana. A seguito dell'operazione di IPO già illustrata in precedenza si sono generate una ulteriore riserva di Euro 7.999 mila per sovrapprezzo di emissione delle nuove azioni, ed una rettifica negativa a tali riserve pari ad Euro 650 mila relativi ai costi sostenuti per l'operazione di IPO, invariate rispetto al 31 dicembre 2025, come previsto dal paragrafo 35 del principio contabile IAS 32, il quale prescrive di imputare a riduzione del Patrimonio Netto gli eventuali costi connessi all'operazione di aumento di capitale sociale. Si è proceduto ad iscrivere apposita riserva negativa per azioni proprie acquistate sino al 30 giugno 2025 in esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci, il quantitativo totale di azioni detenute alla data di chiusura è 213.000 per un controvalore di Euro 562 mila oltre ad una riserva Utili/Perdite su cessione Azioni Proprie pari ad Euro 359 mila. Inoltre, le altre riserve includono per Euro 525 mila la riserva di *First Time Adoption* accantonata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2016, e la riserva negativa di conversione per Euro 22 mila, dovuta alla traduzione in euro dei bilanci in valuta del Gruppo.

Patrimonio netto dei terzi

La voce si riferisce al Patrimonio netto di competenza dei soci di minoranza ed ammonta a Euro 212 mila, comprensivo del risultato netto complessivo di pertinenza di terzi del periodo chiuso al 30 giugno 2026.

Raccordo tra Patrimonio netto della Capogruppo e Patrimonio netto Consolidato

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2026, 31 dicembre 2025 e 30 giugno 2025 è il seguente:

€/000	30 giu 26		31 dic 25	
	Patrimonio Netto	Risultato Netto	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Situazione della capogruppo	30.002	1.267	28.735	1.546
Differenza tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate ed il valore delle stesse nel bilancio della capogruppo	2.369	428	2.408	282
Altre Scritture di Consolidamento	(58)	(704)	(157)	(31)
Totale Patrimonio Netto Consolidato	32.313	991	30.985	1.797
Adeguamento ai principi contabili IAS/IFRS	1.278	15	1.175	406
Totale Patrimonio Netto Consolidato IAS/IFRS	33.591	1.006	32.161	2.204
Patrimonio netto e risultato di terzi	(213)	10	(213)	55
Totale Pertinenza del Gruppo	33.379	1.016	31.947	2.259

3.3.14 Passività finanziarie correnti e non correnti

Tale voce, al 30 giugno 2026 e 31 dicembre 2025, è così composta:

30 giu 26	Quota Corrente	Quota non Corrente	Totale	di cui oltre 5 anni
€/000				
Finanziamenti bancari	39	198	237	21
Passività Finanziarie - IFRS 16	272	1.613	1.885	837
altri debiti finanziari	-	3.400	3.400	-
Totale passività finanziarie	311	5.211	5.522	858

31 dic 25	Quota Corrente	Quota non Corrente	Totale	di cui oltre 5 anni
€/000				
Finanziamenti bancari	89	3.617	3.705	-
Passività Finanziarie - IFRS 16	301	1.725	2.026	-
altri debiti finanziari	-	-	-	-
Totale passività finanziarie	389	5.342	5.731	-

I valori indicati in tabella comprendono gli interessi e oneri maturati alla data di bilancio al 30 giugno 2026 oltre all'effetto relativo all'applicazione dell'IFRS 16. Il Gruppo non ha ritenuto necessario accedere a contributi e agevolazioni governative o a moratorie con le banche. La voce "altri debiti finanziari" accoglie il valore attuale del corrispettivo pattuito per l'esercizio dell'opzione di call/put della quota residua di partecipazione residua del 35% nella Sangalli Servomotori S.r.l. come descritto nel paragrafo relativo.

Le passività finanziarie al 30 giugno 2026 sono composte, oltre che da un finanziamento per l'acquisto di un autoveicolo della filiale statunitense per Euro 10 mila, dai seguenti finanziamenti (indicati nelle tabelle al valore nominale)

1. Un contratto di finanziamento a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread 250bp (rate mensili) stipulato il 21 aprile 2023 con Intesa Sanpaolo S.p.A. e scadente il 31/03/2028. Si precisa che il piano di ammortamento prevede una durata residua del mutuo sintetizzabile dal seguente prospetto, redatto in migliaia di euro:

Quota Capitale	Quota Cap.Estinta	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
165	106	59	-
165	106	59	-

2. Un contratto di finanziamento a tasso fisso pari a 51bp (rate annuali) stipulato il 28 marzo 2025 con Simest S.p.A. e scadente il 28/03/2031. Si precisa che il piano di ammortamento prevede una durata residua del mutuo sintetizzabile dal seguente prospetto, redatto in migliaia di euro:

Quota Capitale	Quota Cap.Estinta	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
169	-	169	-
169	-	169	-

3. Un contratto di finanziamento a tasso fisso pari a 50bp (rate mensili) stipulato il 1° aprile 2021 con Credem Banca S.p.A. e scadente il 01/04/2026.

Quota Capitale	Quota Cap.Estinta	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
585	585	-	-
585	585	-	-

3.3.15 Benefici ai dipendenti: Piani a benefici definiti

Al 30 giugno 2026, tale voce include principalmente per Euro 340 mila (Euro 339 mila al 31 dicembre 2024) il debito verso dipendenti per Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, per le società residenti in Italia, determinato su base attuariale, come precedentemente indicato nel settore relativa ai principi contabili adottati. La movimentazione delle obbligazioni a benefici definiti del periodo è stata la seguente:

€/000	30 giu 26	31 dic 25
Saldo d'apertura del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti	366	339
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte (interest cost)	4	13
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro (service cost)	54	142
(Utili)/perdite attuariali netti rilevati nel periodo	(42)	(49)
trasferimenti netti	(74)	(79)
Saldo di chiusura del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti	307	366

Le principali ipotesi demografiche adottate per la valutazione della passività attuariale non sono modificate rispetto a quanto assunto per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

3.3.16 Fondi

La composizione di tali fondi è la seguente:

€/000	30 giu 26	31 dic 25
Fondo garanzia prodotti e installazioni	87	87
Altri fondi	-	-
Totale fondi rischi ed oneri correnti	87	87

I Fondi includono il Fondo rischi per garanzia prodotti, che la società ha stanziato sulla base della stima effettuata in previsione dei costi da sostenere in relazione alle riparazioni e alla sostituzione dei materiali difettosi, così come previsto dalle garanzie contrattuali in essere.

3.3.17 Debiti commerciali

€/000	30 giu 26	31 dic 25
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	3.036	3.374
Totale fondi rischi ed oneri correnti	3.036	3.374

I Debiti commerciali sono esposti al netto degli anticipi a fornitori.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2026, la voce registra un decremento pari a Euro 338 mila.

3.3.18 Altri debiti

€/000	30 giu 26	31 dic 25
Debiti vs istituti previdenziali	194	265
Debiti verso dipendenti per salari e stipendi	387	160
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	552	451
Altri debiti	73	79
Totale altri debiti correnti	1.206	956

La voce è composta principalmente dai Debiti verso dipendenti per ferie residue, per Euro 552 mila (Euro 451 mila al 31 dicembre 2025), Debiti verso istituti previdenziali per Euro 194 mila (Euro 265 mila al 31 dicembre 2025) e Debiti verso dipendenti per stipendi e mensilità aggiuntive per Euro 387 mila (Euro 160 mila al 31 dicembre 2025). Al 30 giugno 2026, risultano presenti anche debiti verso Amministratori per emolumenti per complessivi Euro 24 mila (Euro 48 migliaia al 31 dicembre 2025).

3.4 Commento alle voci significative del Conto Economico Consolidato

Ove non specificato altrimenti, i valori riportati nelle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati.

Le tabelle e gli importi descritti riportano per ciascuna voce il saldo dell'esercizio precedente.

La descrizione dell'attività del Gruppo, i commenti sulla situazione e sull'andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui la stessa ha operato, sono esposti nella Relazione sull'andamento della gestione. Con riferimento ai principi contabili utilizzati si rimanda al paragrafo "Sintesi dei principi contabili adottati e criteri di valutazione" delle note illustrative.

3.4.1 Ricavi

Nella tabella seguente sono riportati i ricavi per area geografica:

Migliaia di Euro	30 giu 26	%	30 giu 25	%	Δ %
Resto del mondo	4.821	35,18%	5.796	38,08%	- 16,83%
Europa	1.761	12,86%	1.749	11,49%	+ 0,71%
Totale Ricavi Estero	6.582	48,04%	7.545	49,57%	- 12,76%
Italia	7.120	51,96%	7.675	50,43%	- 7,23%
Totale Ricavi caratteristici	13.702	100,00%	15.220	100,00%	- 9,97%

Come si evince, il primo semestre 2026 ha registrato una diminuzione del fatturato del Gruppo in particolare verso l'estero inteso come Resto del mondo e verso l'Italia. In Europa le performance di vendita si sono mantenute pressoché stabili. Si precisa che non ci sono effetti diretti legati al conflitto in Ucraina e Israele.

Da un punto di vista dei mercati di riferimento, si evidenzia che:

- il 51,96% dei ricavi è stato generato in Italia;
- il 12,86% è stato generato in Europa;
- il restante 35,18% è stato prodotto fuori dai confini europei.

In particolare, i ricavi totali, al netto delle transazioni *intercompany*, risultano composti per Euro 8.878 mila dalle vendite della Capogruppo (Euro 9.756 mila al 30 giugno 2025, in diminuzione del 9,0%), per Euro 2.069 mila dalle vendite della controllata cinese (Euro 2.666 mila al 30 giugno 2025, in diminuzione del 22,4%), per Euro 461 mila dalle vendite della controllata brasiliana (Euro 624 mila al 30 giugno 2025, in diminuzione del 26,1%), per Euro 21 mila dalla controllata spagnola (Euro 1 mila al 30 giugno 2025), per Euro 354 mila dalla controllata Statunitense (Euro 191 mila al 30 giugno 2025, in aumento del 85,3%), per Euro 260 mila dalla controllata Turca (Euro 340 mila al 30 giugno 2025, in diminuzione del 23,5%) e per Euro 1.610 mila dal Gruppo Sangalli (Euro 1.642 al 30 giugno 2025, in diminuzione del 1,9%).

Nello specifico, i principali mercati esteri sono rappresentati da:

Migliaia di Euro	30 giu 26	%	30 giu 25	%	Δ %
Cina	2.262	34,37%	2.913	38,61%	- 22,35%
Turchia	1.162	17,65%	1.322	17,52%	- 12,12%
San Marino	60	0,91%	63	0,83%	- 4,80%
Spagna e Portogallo	1.145	17,40%	1.184	15,69%	- 3,26%
Brasile	547	8,30%	681	9,03%	- 19,74%
Altri minori	1.406	21,37%	1.382	18,32%	+ 1,76%
Totale Ricavi	6.582	100,00%	7.545	100,00%	- 12,76%

3.4.2 Costi

Il costo del venduto ammonta a Euro 6.091 mila (incidenza pari al 44,4% del totale ricavi) in diminuzione rispetto a Euro 7.987 mila nel periodo chiuso al 30 giugno 2025 (incidenza pari al 52,4% del totale ricavi) e con un decremento in valore assoluto di Euro 1.896 mila.

Nello specifico, la voce risulta così composta:

€/000	30 giu 26	30 giu 25
Variazione delle rimanenze	(573)	(484)
Servizi accessori su acquisti	(319)	(301)
Consumi di materie prime e componenti	(5.199)	(7.202)
Costo del venduto	(6.091)	(7.987)
Costi per servizi - al netto dei servizi accessori su acquisti	(2.181)	(2.118)
Costi del personale	(2.374)	(2.260)
Totale costi	(10.646)	(12.365)

La voce relativa all'acquisto di merce diminuisce di Euro 2.003 mila, passando da Euro 7.202 mila al 30 giugno 2025 a Euro 5.199 mila al 30 giugno 2026, tale decremento riflette le dinamiche di diminuzione degli acquisti di merci dovuto alla contrazione del volume di fatturato.

Con riferimento al totale costi per servizi:

€/000	30 giu 26	30 giu 25
Spese per viaggi, trasferte e rappresentanza	501	374
Consulenze commerciali	(75)	17
Consulenze industriali	112	190
Consulenze altre	510	462
Affitti e noleggi	154	120
Trasporti	194	214
Utenze energia/acqua/gas	44	31
Manutenzioni	122	164
Assicurazioni	90	67
Spese telefoniche	79	78
Emolumenti agli amministratori	359	352
Altri costi	411	351
Totale costi per servizi	2.500	2.419

La voce costi per servizi registra un aumento rispetto allo stesso periodo del 2025 (Euro 81 mila).

Con riferimento ai costi del personale:

€/000	30 giu 26	30 giu 25
Retribuzioni e compensi personale dipendente	2.377	2.201
Contributi personale dipendente	675	648
Quota TFR	135	108
Personale interinale	-	-
Altri costi	12	20
Capitalizzazione costi sviluppo	(825)	(718)
Totale costi del personale	2.374	2.260

Il costo del personale si è incrementato per il potenziamento della struttura manageriale.

3.4.3 Ammortamenti e perdite di valore

La voce risulta così composta:

€/000	30 giu 26	30 giu 25
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(296)	(251)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(719)	(658)
Ammortamenti diritti d'uso su immobilizzazioni	(155)	(166)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	(26)	(248)
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	(12)	(11)
Totale ammortamenti e perdite di valore	(1.208)	(1.333)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali che risultano pari a Euro 719 mila (Euro 658 mila al 30 giugno 2025) si riferiscono prevalentemente all'ammortamento dei costi di sviluppo. Gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali pari ad Euro 296 mila che si riferiscono principalmente all'attrezzatura per lavorazioni meccaniche della controllata albanese, l'ammortamento dei diritti d'uso per Euro 155 mila si riferisce all'applicazione del principio contabile IFRS 16. Si rimanda a quanto argomentato al paragrafo "Spese di ricerca e sviluppo" della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione ed alla precedente nota 3.3.3 "Altre attività immateriali a vita utile definita" per maggiori dettagli.

Con riferimento agli accantonamenti, si rileva che:

- l'accantonamento a fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima del management circa le perdite attese relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale, determinate in funzione dell'esperienza passata per tipologie di crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato;
- l'accantonamento al fondo svalutazione magazzino riflette la miglior stima del management circa le perdite attese relative all'obsolescenza del materiale in giacenza, viene determinato in funzione della compatibilità tecnica con i prodotti attualmente in portafoglio e con i livelli di ricambistica da mantenere in funzione del parco macchine installato.

3.4.4 Altri proventi e altri costi

Tale voce si riferisce principalmente a costi relativi a spese di rappresentanza, spese di cancelleria, bolli e altri costi minori.

3.4.5 Proventi finanziari

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 26	30 giu 25
Interessi attivi	3	8
Totale	3	8

3.4.6 Oneri finanziari

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 26	30 giu 25
Perdite su cambi	(30)	(78)
Perdite su cambi - non realizzate	(165)	(100)
Interessi passivi su finanziamenti	(2)	(7)
Altri oneri finanziari	(100)	(88)
Totale	(298)	(273)

La voce relativa alle perdite su cambi si riferisce prevalentemente alle fluttuazioni dei tassi di cambio intervenute con le società controllate.

3.4.7 Imposte sul reddito

Per la capogruppo le imposte differite sono state calcolate sulla base delle aliquote IRES ed IRAP vigenti, rispettivamente del 24% e del 3,9%. Le principali differenze tra le imposte teoriche calcolabili con l'aliquota fiscale di riferimento in Italia e le imposte di bilancio sono attribuibili principalmente alle variazioni dei fondi tassati oltre che alle diverse aliquote e regolamentazioni fiscali applicate nei vari paesi.

3.5 Commenti alle voci significative del Rendiconto Finanziario Consolidato

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento del flusso di cassa nel periodo in esame. Il flusso di cassa netto generato dall'attività operativa ammonta a Euro 936 mila nei primi sei mesi 2026.

Con riferimento alle variazioni del capitale circolante si assiste ad un decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti ed a una riduzione dei debiti commerciali. Le rimanenze di magazzino invece aumentano. L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 985 mila in Capex e 366 mila in attività di ricerca e sviluppo.

3.6 Informativa relativa agli strumenti finanziari

L'attività industriale del Gruppo ESAUTOMOTION è esposta ad una varietà di rischi di natura finanziaria, identificabili come:

- rischio di liquidità;
- rischio di mercato;
- rischio di credito.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Direzione del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale. In seguito, in ottemperanza a quanto richiesto dall'IFRS 7, vengono fornite le informazioni qualitative e quantitative in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti. Il Gruppo ha adottato politiche volte ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie mediante il mantenimento di adeguati livelli di liquidità, mediante l'ottenimento di linee di credito adeguate e mediante il continuo monitoraggio delle condizioni di liquidità prospettiche. Al fine di evitare che esborsi di cassa imprevisti possano rappresentare una criticità, l'obiettivo è quello di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di liquidità e di linee di credito disponibili. Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie non correnti per scadenza:

Passività Finanziarie non correnti			
€/000	30 giu 26	di cui tra 2 e 5 anni	di cui oltre i 5 anni
Passività Finanziarie	5.211	4.353	858
Totale	5.211	4.353	858

Passività Finanziarie non correnti			
€/000	30 giu 26	2027	2028
Debiti verso Banche	198	55	76
Altre passività finanziarie	3.400	-	3.400
Debiti per IFRS 16	1.613	268	245
Totale	5.211	323	3.720

L'indebitamento verso il sistema bancario (debiti verso banche) è dettagliato nel paragrafo 3.3.14, la restante parte di indebitamento si riferisce a debiti finanziari per diritti d'uso contabilizzati come prescritto dal principio IFRS 16 ed al valore attuale del corrispettivo pari a nominali Euro 3.500 mila per l'esercizio dell'opzione di acquisto della partecipazione residua in Sangalli Servomotori S.r.l.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che prevedono l'analisi di affidabilità dei clienti, l'attribuzione di un fido, e il controllo della esposizione tramite un ageing reporting. Questo processo prevede il controllo continuo e confronti mensili fra i settori amministrativo – commerciale, inoltre la capogruppo si avvale di polizza assicurativa a copertura del rischio di insolvenza della clientela.

Rischio di mercato

Sulla base della definizione fornita dall'*IFRS 7*, è stato identificato quale rischio di mercato la probabilità che la valutazione del fair value e di flussi finanziari economici afferenti ad una attività o passività finanziaria possa variare a seguito della variazione di elementi quali:

- tassi di cambio (cd. rischio cambio);
- tassi d'interesse (cd. rischio tasso);
- prezzo delle commodity (cd. rischio prezzo).

Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione del Gruppo a tali rischi e i conseguenti impatti economico, patrimoniali e finanziari.

Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio

L'incremento delle operazioni svolte con il mercato estero, operazioni spesso portate a termine in valuta, ha fatto sì che il management ponesse maggiore attenzione alle oscillazioni valutarie. Le analisi hanno dimostrato che ad oggi l'esposizione al rischio cambio è ancora contenuta, di conseguenza è in corso di definizione una strategia di mitigazione di tale rischio.

Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso d'interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari e della loro volatilità. In considerazione della *duration* delle esposizioni bancarie di medio e lungo periodo attualmente in essere e del loro costo contenuto, allo stato attuale non sono stati posti in essere particolari strumenti di mitigazione quali ad esempio coperture su tassi. Tuttavia, in considerazione dell'attenzione posta sul costo della raccolta finanziaria, la Direzione della società monitora costantemente tali andamenti al fine di prevenire eventuali fattori di rischio non previsti. Di seguito, si riportano gli effetti che deriverebbero da una ipotetica variazione in aumento di 50 basis point o in diminuzione di 50 basis point nei tassi di interesse, al lordo degli effetti fiscali:

Analisi di sensitività		
€/000	aumento + 50 bp	decremento - 50 bp
Passività finanziarie correnti	2	(2)
Passività finanziarie non correnti	26	(26)

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella Situazione Patrimoniale - Finanziaria al fair value, l'*IFRS 7* richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 – prezzi quotati sui mercati attivi per attività o passività identiche oggetto di valutazione;

Livello 2 – dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 – input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Categorie di attività e passività finanziarie

Nelle tabelle seguenti viene presentato il valore contabile delle singole categorie di attività e passività finanziarie esposte nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria alla data del 30 giugno 2026 e a quella del 31 dicembre 2025.

Categoria di attività e passività finanziarie al 30 giu 26						
€/000	Attività finanziarie al fair value con impatto a Conto Economico	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Passività finanziarie al fair value rilevato nell'utile di esercizio	Passività finanziarie al Costo Ammortizzato	Totale Valore Contabile
Attività finanziarie non correnti	-	-	1	-	-	1
Attività finanziarie correnti	-	-	2.573	-	-	2.573
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	9.804	-	-	9.804
Crediti commerciali	-	-	8.074	-	-	8.074
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	(5.211)	(5.211)
Passività finanziarie correnti	-	-	-	-	(311)	(311)
Debiti commerciali	-	-	-	-	(3.036)	(3.036)

Categoria di attività e passività finanziarie al 31 dic 25						
€/000	Attività finanziarie al fair value con impatto a Conto Economico	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Passività finanziarie al fair value rilevato nell'utile di esercizio	Passività finanziarie al Costo Ammortizzato	Totale Valore Contabile
Attività finanziarie non correnti	-	-	1	-	-	1
Attività finanziarie correnti	-	-	72	-	-	72
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	9.068	-	-	9.068
Crediti commerciali	-	-	9.032	-	-	9.032
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	(5.342)	(5.342)
Passività finanziarie correnti	-	-	-	-	(389)	(389)
Debiti commerciali	-	-	-	-	(3.374)	(3.374)

Strumenti finanziari derivati in essere alla fine del periodo

Il Gruppo non ha in essere contratti derivati alla data del 30 giugno 2026.

3.7 Altre informazioni

Informativa sulle parti correlate

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditori e debitori del gruppo verso le parti correlate al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

Migliaia di Euro	Rapporti creditori e debitori verso parti correlate al 30 giugno 2026					Rapporti creditori e debitori verso parti correlate al 31 dicembre 2025				
	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale
Crediti Commerciali	-	1	-	-	1	-	1	-	-	1
Debiti Commerciali	-	(636)	-	-	(636)	-	(371)	-	-	(371)
Debiti Finanziari per diritti d'uso	-	(425)	-	-	(425)	-	-	-	-	-
Altri Crediti	-	64	-	-	64	-	64	-	-	64
Altri Debiti	(24)	-	-	(13)	(37)	(48)	-	-	(11)	(59)
Totale	(24)	(996)	-	(13)	(1.034)	(48)	(307)	-	(11)	(366)

La voce “Altri Crediti” verso Altre Società si riferisce interamente ad un deposito cauzionale versato alla società Esaimmobiliare S.r.l., parte correlata in quanto controllata da alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, la voce “Debiti Finanziari per diritti d'uso” si riferisce al valore residuo calcolato in applicazione del principio contabile IFRS 16 del contratto di locazione in essere con Esaimmobiliare S.r.l. e Sangalli S.r.l., la voce “Debiti Commerciali” si riferisce principalmente al debito verso la società Bystorm&Co S.r.l. parte correlata dal 27 aprile 2021 in quanto controllata da un membro del Consiglio di Amministrazione. Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

Migliaia di Euro	Rapporti economici verso parti correlate al 30 giugno 2026					Rapporti economici verso parti correlate al periodo precedente				
	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale
Ricavi	-	5	-	-	5	-	7	-	-	7
Acquisto Merci	-	(985)	-	-	(985)	-	(1.219)	-	-	(1.219)
Costi per Servizi	(359)	-	(28)	-	(387)	(708)	-	(46)	-	(754)
Costi per Personale	-	-	-	(185)	(185)	-	-	-	(619)	(619)
Totale	(359)	(981)	(28)	(185)	(1.552)	(708)	(1.212)	(46)	(619)	(2.585)

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditori/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a:

- attività di vigilanza esercitata dal Collegio Sindacale che è presente solo con riferimento alla società controllante;
- rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Periodo chiuso al 30 giugno 2026	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025
Franco Fontana, Presidente Consiglio di amministrazione	Franco Fontana, Presidente Consiglio di amministrazione
Gianni Senzolo, Amministratore Delegato	Gianni Senzolo, Amministratore Delegato
Andrea Senzolo, Consigliere di Amministrazione	Andrea Senzolo, Consigliere di Amministrazione
Carlo Cola, Consigliere di Amministrazione	Carlo Cola, Consigliere di Amministrazione
Massimo Sangalli, Consigliere di Amministrazione	Massimo Sangalli, Consigliere di Amministrazione
Lorenzo Brandoli, Direttore Tecnico	Lorenzo Brandoli, Direttore Tecnico
Mauro Giglietti, Direttore Operations	Mauro Giglietti, Direttore Operations

Rispetto al 31 dicembre 2025 il Consiglio di amministrazione non è variato.

Garanzie prestate e beni di terzi presso le società del Gruppo

Si evidenzia che non esistono garanzie rilasciate da banche a favore dei clienti, a garanzia del corretto funzionamento delle macchine o a garanzia delle forniture. Si evidenzia, invece, che nell'ambito del cambio di sede operativa l'Assemblea dei Soci della Capogruppo in data 1 giugno 2018, ha deliberato di prestare, in favore della Banca erogante il contratto di leasing tramite il quale Esaimmobiliare S.r.l. (Parte Correlata della Società, quanto partecipata dai Soci di Esautomotion S.p.A.) è entrata nella disponibilità dell'immobile oggetto del contratto di locazione finalizzato allo spostamento della sede operativa della Società, una fidejussione a garanzia di tutte le obbligazioni assunte da Esaimmobiliare S.r.l. in forza del contratto di leasing summenzionato, obbligandosi altresì a subentrare nell'eventuale caso di insolvenza del locatario, previo pagamento dei canoni e accessori scaduti, nel contratto di leasing a semplice richiesta della Banca. Si precisa che alla data del 30 giugno 2025 non risultano canoni leasing scaduti.

Impegni

Si evidenzia che alla data del 30 giugno 2026 non esistono impegni assunti dalla Capogruppo o dalle sue controllate.

3.8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura del periodo.

3.9 Prevedibile evoluzione della gestione

Il Gruppo proseguirà nel proprio impegno volto al miglioramento del risultato operativo, nonostante il contesto economico e finanziario continui a essere caratterizzato da un'elevata incertezza legata allo scenario macroeconomico e geopolitico, che rende complessa la formulazione di previsioni sull'evoluzione futura. In particolare, l'attenzione resterà focalizzata sul processo di integrazione del Gruppo Sangalli e sul raggiungimento delle sinergie commerciali e operative con la realtà acquisita

Carpi, 25 settembre 2026

Franco Fontana

(Presidente del Consiglio di amministrazione)

